



IISS RUGGERO II

Istituto Istruzione Secondaria Superiore 'RUGGERO II' - Ariano Irpino

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PTOF
2022
2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTR SEC SUPERIORE "RUGGERO II" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9027** del **03/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 54** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 87** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 135** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ruggero II" nasce il 10 giugno 2014 con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - D. G. dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, prot. n.4713. È il frutto della fusione di due distinti Istituti storici di Ariano Irpino: l'ITCG "Gaetano Bruno", intitolato ad un insigne ingegnere e professore universitario, e il Liceo "Guido Dorso", intitolato ad un illustre intellettuale irpino. Nasce con un'intitolazione, Ruggero II di Altavilla, in breve "Ruggero II" che esplicita la tenace volontà di radicare, nel territorio dell'entroterra irpino e della valle dell'Ufita, la missione educativa, formativa e valoriale dell'I.S. autonoma, con la definizione di un'identità forte ed in una spinta innovativa esattamente come i principi che ispirarono il primo sovrano normanno. E' l'Istituto con il maggior numero di iscritti, ed articolazioni di indirizzi ed opzioni, della provincia interna di Avellino, dopo gli II.SS. del comune capoluogo.

E' classificato dall'Ufficio scolastico Regionale per la Campania di fascia 2, per la complessità organizzativa di cui si connota. Conta, al suo interno, corsi di studio afferenti all'indirizzo Liceale (Artistico, opz Design delle ceramica e Arti figurative opz. grafico-pittorica, Linguistico e Scienze umane con opz. economico-sociale) e all'Istituto Tecnico (Amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Costruzione, ambiente e territorio) e ancora il corso di Liceo Artistico ad opzione Design della ceramica attivo presso la Casa Circondariale "Campanello" di Ariano Irpino, per studenti ristretti e, infine, il corso per adulti per l'Indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio (corso serale).

Ariano Irpino è il secondo comune più popoloso della provincia di Avellino e rappresenta il riferimento, in termini di servizi, per un'area molto estesa nella quale possono essere compresi circa quindici comuni, molti dei quali di dimensioni piccole e piccolissime. L'intera area occupa il versante orientale dell'Irpinia, lambisce i territori del Sannio e della provincia di Foggia e rappresenta il bacino piuttosto vasto dell'utenza scolastica del nostro Istituto. Oggi l'intera area presenta, sotto il profilo socio-economico e culturale, difficoltà strutturali proprie delle aree interne del Sud Italia: queste difficoltà si palesano sia in un trend demografico negativo sia nella difficoltà di espansione economica, soprattutto in termini di tasso di nascita di nuove imprese.

Per comprendere la congiuntura strutturale di questa zona bisogna far riferimento al documento nazionale denominato "Strategie per le aree interne", in cui le suddette aree, sottoposte ad un processo di marginalizzazione, vengono descritte come: "significativamente distanti dai principali centri di offerta di servizi essenziali, con importanti risorse ambientali (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e risorse culturali (beni archeologici, insediamenti storici,



abbazie, piccoli musei, centri di mestiere) e come un territorio profondamente diversificato, esito delle dinamiche dei vari e differenziati sistemi naturali e dei peculiari e secolari processi di antropizzazione". È nello stesso documento programmatico, però, che si mostra la strada che bisogna percorrere per lavorare sul recupero di margini di sviluppo e di crescita, partendo dal "Capitale territoriale" ancora non del tutto utilizzato e definito come "il capitale naturale, culturale e cognitivo, l'energia sociale della popolazione locale e dei potenziali residenti, i sistemi produttivi (agricoli, turistici, manifatturieri)".

In questo contesto il nostro Istituto vuole proporsi come agenzia formativa attiva nell'orientamento e nella spinta alla creazione e rafforzamento di nuove strategie di sviluppo; ciò può e deve avvenire sostenendo la crescita umana, sociale e culturale degli studenti e delle studentesse e, nel contempo, potenziando la "cultura dello sviluppo", capace di mettere a sistema i punti di forza dell'area, pur presenti, con gli strumenti normativi e finanziari disponibili in questa fase storica (anche in ragione degli ingenti investimenti di cui al NextGenerationEU PNRR Istruzione), in modo da sostenere un circuito virtuoso di sviluppo del capitale umano. In un trend congiunturale obiettivamente difficile, ancora di più nell'area del mezzogiorno d'Italia, dove sorge la nostra scuola, il Ruggero II vuole essere, ed è, presidio civile, sociale, culturale e luogo di elezione per la creazione di capitale umano.

Con quali risposte affrontiamo questa fase storica? Principalmente con una offerta formativa orientata ad accorciare la distanza nel rapporto tra scuola e società civile, tra scuola e territorio, rapporto che nelle aree interne è spesso troppo rarefatto. La capacità progettuale dell'Istituto, da migliorare sempre di più ed orientare verso la promozione di competenze chiave europee (Racc EU 2018), deve accompagnarsi al miglioramento continuo della qualità didattica e metodologica, con l'uso diffuso di strumenti in grado di valorizzare i talenti (multipli) di ciascuno allievo e allieva.

Il nostro Istituto è soggetto attivo nella creazione di reti di partenariato e cooperazione con Enti pubblici e privati (Università degli Studi di Salerno, Benevento, Foggia, Napoli "L. Vanvitelli" ecc. ed altre del comprensorio, reti di scopo come la Rete dei Licei artistici della Campania, Il Polo Didattico della Ceramica di Ariano Irpino, partenariati con Associazioni di volontariato, culturali e sociali del Comune di Ariano Irpino come: "Il vizio di leggere", "Gli Araldi della corona", "Associazione Sante Spine", "Associazione Vita", ecc) con l'obiettivo di sostenere le finalità istituzionali. Nel rispetto delle indicazioni nazionali per i Licei e le linee guida per gli indirizzi del Tecnico, il curriculum di scuola è strutturato per trarre il massimo vantaggio possibile dagli spazi di autonomia, creando reti e rapporti tra vari livelli istituzionali e la comunità dei nostri stakeholders, in modo da offrire possibilità formative, anche e soprattutto nello spazio dell'ampliamento e dell'arricchimento curricolare, attente alle esigenze della nostra utenza.



Punto di forza con cui il "Ruggero II" accoglie la sfida formativa del territorio è la presenza, all'interno dell'Istituto stesso, della "doppia anima": la formazione tecnica e la formazione liceale, queste generano un binomio che permette di cogliere il nesso tra le competenze umanistiche e le competenze tecnico-scientifiche. Questo nesso, sia concettuale che concreto, è l'unica strada lungo il cui tragitto può attuarsi una nuova rinascita sociale e civile del Mezzogiorno.

TESSUTO SOCIALE ED UTENZA SCOLASTICA

Il tessuto economico del comune di Ariano Irpino, e delle aree limitrofe, è piuttosto variegato. Ancora importante è il settore dell'agricoltura, meno quello dell'artigianato; prevale il terziario ed è modesta la presenza di realtà industriali. Il tasso di disoccupazione riflette il dato della provincia di Avellino, il tasso di immigrazione ha subito, negli ultimi anni, un aumento percentuale significativo, la struttura della popolazione viene definita di tipo regressivo, perché il numero degli anziani ha superato quello dei giovani. Nel comune di Ariano Irpino, e nel comprensorio, sono presenti alcune agenzie educative che comprendono tutti i settori didattici: scuole dell'infanzia (sia pubbliche che private), scuole primarie, scuole secondarie di 1^a grado, scuole secondarie di 2^a grado; a queste si aggiunge il Centro di ricerche genetiche con polo universitario specialistico e master di secondo livello (BIOGEM scarl) oltre alla sede dell'INGV, ubicata in territorio vicino. Servizi ed uffici pubblici sostengono il settore terziario e la società civile appare ancora abbastanza vigile e coesa, considerando la presenza significativa dell'associazionismo culturale, sociale e sportivo. Ariano Irpino è sede vescovile e sede della comunità montana dell'Ufita. Il bacino dei paesi di riferimento, da cui provengono i nostri studenti e studentesse, si caratterizza per la presenza di tratti identitari molto forti e sentiti, tra i tanti ricordiamo, per Ariano Irpino, l'antica tradizione della lavorazione ceramica che ha consentito al Comune irpino di fregiarsi del titolo di 'CITTA' DELLA CERAMICA' (AiCC) con altre 45 città del territorio nazionale.

Gli alunni provengono da famiglie la cui situazione economica e culturale riflette mediamente la condizione generale dello sviluppo economico del contesto. La presenza di alunni provenienti da stati esteri non è particolarmente elevata; nei casi presenti, l'integrazione e lo scambio avviene senza difficoltà. Il contesto socio-economico di provenienza non determina fenomeni di disomogeneità. La socializzazione e l'integrazione di tutta la popolazione scolastica risultano obiettivi raggiungibili e consolidati, non si evidenziano difficoltà d'inclusione. Il rapporto studenti-insegnanti risulta essere adeguato.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI DELL'ISTITUTO.

Le risorse economiche derivano principalmente dai finanziamenti ordinari trasferiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dai fondi europei FSE e FESR, ed in quota parte dall'Ente locale provincia



per gli interventi di manutenzione ordinaria; in misura residuale derivano dal contributo volontario delle famiglie degli studenti. Le varie sedi presentano qualità strutturali e spazi adeguati alle varie attività didattiche, formative. La sede del Tecnico, in P.zza Dante, dispone di una biblioteca con un cospicuo numero di volumi e una sala per la consultazione, laboratori informatici con postazioni di lavoro variabili per classi, di laboratori di topografia, di tecnologia e rappresentazione grafica, di chimica, di scienze integrate, di matematica e aule informatiche di ultima generazione aule 3.0. La sede del Liceo di via Covotti dispone di laboratori di informatica, del laboratorio linguistico, di tutti i laboratori del Liceo artistico (ceramica, pittura, scultura e design). Le strumentazioni, le apparecchiature e gli arredi dei diversi laboratori sono stati, in buona parte, acquistati di recente e quindi sono in buone condizioni. Dall'anno scolastico 2020-'21 l'Istituto ha una ulteriore sede, in via Cardito, dotata di tutti i servizi presenti nelle due sedi storiche, con aule e laboratori attrezzate con dotazioni di ottimo livello.

Tutte e tre le sedi sono dotate di arredi scolastici innovativi che permettono una impostazione più dinamica e innovativa delle attività didattiche; le classi sono dotate di lavagne interattive, notebook e dispositivi per la DdI. Vi sono due ampie palestre ed una aula utilizzata per attività collegiali e conferenze.

BISOGNI FORMATIVI PRIORITARI DEL CONTESTO

L'Istituto pone al centro delle sue azioni lo studente, pertanto promuove ogni attività per favorire un apprendimento efficace che risponda ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Il contesto territoriale, il background familiare da cui provengono gli allievi e, non in ultimo, i risultati (medi) conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, ci spingono ad intraprendere delle azioni volte a:

- a) promuovere attività, anche nella fascia dell'ampliamento, per potenziare le competenze trasversali in vista di un orientamento, al lavoro o alla prosecuzione degli studi, più consapevole;
- b) sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

A tal fine l'impegno della comunità educante, con il coinvolgimento delle varie componenti, deve essere orientato alla ricerca di percorsi che promuovano la centralità della persona, nel rispetto dei tempi e stili di apprendimento, e delle personali attitudini, favoriscano l'esercizio di una cittadinanza attiva, contrastando le disuguaglianze socioculturali e territoriali, e garantiscano il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	polivalemta	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Approfondimento

L'istituto Ruggero II, nel corso del triennio 2022-2025, ha aderito alle iniziative finanziate con le risorse del piano PNSD: azione#1 **Fibra per banda ultra larga**, azione#2 **Cablaggio interno per tutte le scuole**, pertanto ciascuno dei plessi, e quindi delle aule e degli spazi laboratoriali, è dotata di connessione a banda ultra larga (velocità 1Gb).

In aggiunta ha aderito all'azione#4 **Ambienti per la didattica digitale integrata**, dotando diverse aule e laboratori di moderne Digital board e di devices per la didattica a distanza.

E' stato allestito un **Laboratorio Edu Green**, con i fondi FESR di cui all' Avviso pubblico n. 50636 del 27 dicembre 2021 - FESR - REACT EU per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: attraverso l'utilizzo delle dotazione tecnologiche acquistate, si intende promuovere la conoscenza su argomenti di scienze, fisica biologia e chimica, attraverso la dimensione esperenziale, per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.

Le dotazioni tecnologiche sono state estese a tutti gli ambienti di apprendimento dell'Istituto attraverso gli investimenti a valere del Piano "Scuola 4.0" (PNRR istruzione) ed, in particolare, della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - **Next Generation Classrooms**.

Sono state aggiornare, inoltre, le dotazione tecnologiche dei laboratori di settore dei vari indirizzi ed allestiti nuovi laboratori con tecnologie per la realtà aumentata ed il metaverso : nello specifico, sono allestiti laboratori dell'area STEM, attraverso le risorse e gli investimenti in attuazione del Piano "Scuola 4.0" (PNRR istruzione) e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - **Next Generation Labs**.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La missione dell'Istituto sintetizza i valori chiave racchiusi in una scuola intesa come luogo di crescita, di incontro, di cultura e che mira a promuovere la formazione di uno studente come cittadino responsabile, libero, capace di elaborare criticamente il presente per fare scelte consapevoli in futuro. L'I.S. Ruggero II è attento al benessere globale degli studenti e progetta, anche attività di ampliamento, incentrate su attività creative, comunicative e di promozione-sostegno della dimensione relazionale, sociale ecc, da realizzarsi nel tempo post-scuola, programmati sulla base di una rilevazione dei bisogni strutturata. Tali attività sono orientate a favorire l'interazione, la socializzazione, promuovere la centralità e la salute ed il benessere psico-fisico degli allievi, per evitare situazioni potenziali di dispersione scolastica, arginare fenomeni di disagio sociale e sostenere la motivazione ad apprendere degli allievi, coinvolgendoli in attività vicine ai propri interessi, ai propri bisogni affettivi, far sviluppare in loro il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica, ritrovare una propria dimensione attiva e partecipata all'interno dell'Istituto.

L'orizzonte progettuale che l'Istituto si propone nel lungo termine è un complesso di azioni rivolte al miglioramento in fieri con le proposte culturali, scelte didattiche e strategie metodologiche innovative: vuole favorire la costruzione di un ambiente altamente inclusivo, con il fine di rinforzare le competenze di ciascuno, nessuno escluso! Sono previste, ad esempio, in via strutturale dal triennio precedente (2022-2025) attività di recupero-potenziamento, finalizzate al miglioramento delle competenze di base e trasversali, alle capacità critiche, riflessive, logiche. Per far fronte alle difficoltà degli alunni, e sostenere il successo formativo di ciascuno, viene istituito lo sportello didattico permanente, con lezioni anche individuali in orario pomeridiano, per le discipline ricadenti nell'area di base e anche dell'area professionalizzante.

I percorsi pensati a valere dei PCTO (percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e anche il **Curricolo di Educazione Civica** contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza "trasversali" e, sono strutturati, per promuovere: la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, nonché, ad esempio, la competenza di cittadinanza, quella imprenditoriale ecc. L'Istituto progetta ed eroga, inoltre, attività di Orientamento al lavoro e alla prosecuzione degli studi universitari con riferimento alle novità introdotte con il D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e del relativo decreto direttoriale attuativo (d.d. 22 settembre 2022, n. 1452), relativa alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" nell'ambito della Missione 4- Componente 1 del PNRR Istruzione, in aderenza anche alle Linee per l'orientamento di cui al DM 328/2022. E' istituito



un gruppo di lavoro interno ex D.M 63/2023 (tutor orientatori e referente di Istituto) che guida gli studenti del triennio alla attuazione del piano di orientamento.

Inoltre grazie alla linea di finanziamento prevista dal D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere interventi volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; è inoltre prevista la realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia (CLIL) per docenti.

La linea di investimento prevista dal D.M 66/2023 e relativo alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" permette la realizzazione di azioni di formazione continua per la transizione digitale finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, con il fine di assicurare il raggiungimento dei relativi target M4C1-13 e milestone.

Vengono realizzati corsi per le Certificazioni Linguistiche (Spagnolo, Francese e Inglese) per far acquisire agli studenti competenze multilinguistiche spendibili nel mondo del lavoro e nel corso della vita, anche con il contributo volontario delle famiglie; l'Istituto aderisce alla programmazione delle mobilità Erasmus + (dall'as. 2022.23 è accreditamento all'agenzia nazionale INDIRE) al fine di sostenere e promuovere la partecipazione degli studenti (e anche del personale docente) alle mobilità internazionali, consentendo annualmente a decine di studenti di realizzare scambi culturali a dimensione europea che qualificano l'orizzonte esperienziale di ciascuno di essi. Sono previsti corsi per le Certificazioni Informatiche, per potenziare le competenza digitale, anche con il contributo volontario delle famiglie, con esami svolti in sede (l'Istituto, infatti, è Ei-center EIPASS da diversi anni).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 1,2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e matematica e nel livello pre-B1 e B1 di inglese.

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle scuole con il medesimo ESCS e ridurre di almeno la metà il gap dai riferimenti nazionali (rispetto al dato 2023.24).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Docente competente**

Dall'analisi dei punti di forza e debolezza del RAV è emersa la necessità di potenziare le competenze di base degli studenti e migliorare, in via indiretta, gli esiti scolastici (attraverso al riduzione della percentuale di studenti che ottiene risultati scadenti, livelli di competenza 1,2, nelle rilevazioni standardizzate). Per poter agire in questa direzione, è necessario che tutti i docenti siano in possesso di strumenti adeguati dal punto di vista didattico e metodologico, oltre che disciplinare. Per potenziare le competenze di base e trasversali degli studenti, infatti, è necessario realizzare un cambiamento radicale delle modalità di progettazione, verifica e valutazione dell'intervento didattico realizzato in classe, dirigendosi con incedere sicuro verso una didattica per competenze.

E' necessario un continuo lavoro per gruppi (dipartimenti o gruppi di progettazione) nell'ottica della condivisione di percorsi comuni, attenzione al raggiungimento di obiettivi (formativi) non solo disciplinari da parte degli alunni. Occorre agire, sempre più, in termini di sviluppo di competenze (chiave) trasversali. Il cambiamento richiesto è significativo ed i docenti devono essere accompagnati attraverso percorsi di formazione che valorizzino, e motivino, la loro professionalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 1,2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e matematica e nel livello pre-B1 e B1 di inglese.



Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle scuole con il medesimo ESCS e ridurre di almeno la metà il gap dai riferimenti nazionali (rispetto al dato 2023.24).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare moduli di riallineamento per il recupero-potenziamento delle carenze afferenti alle competenze di base.

Costruire percorsi per potenziare le competenze chiave europee (Racc UE 2018), in raccordo con il piano pcto e di orientamento di Istituto.

Progettare attività individuando nuclei essenziali e abilità fondamentali da promuovere per l'italiano anche attraverso le azioni per la dispersione previste dal DM 170 (potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per il biennio ed il triennio).

Progettare attività individuando nuclei essenziali e abilità fondamentali da promuovere anche attraverso le azioni per la dispersione previste dal DM 170 e DM 19/2024 (potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per il biennio ed il triennio)



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere esperienze didattiche, anche con l'ausilio delle TIC, che favoriscano l'esplorazione attiva degli alunni, per un apprendimento individuale e di gruppo.

Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative nella didattica quotidiana.

Promuovere momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche innovative, in sede dipartimentale e/o in gruppi di lavoro da costituire ad-hoc.

Promuovere una azione di sensibilizzazione, per gli studenti del triennio in particolare, circa il valore delle prove standardizzate.

Promuovere esperienze didattiche in ambienti didattici innovativi e flessibili (Missione 4- Investimento 3.2 del PNRR- Next generation Classroom e Labs)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti ad attività di formazione per la didattica per competenze, al fine di innovare i processi di insegnamento/apprendimento, e per l'utilizzo

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per la condivisione di materiali didattici,



di esperienze di ricerca-azione condotte con metodologie didattiche innovative, attraverso momenti in autoformazione e/o condivisione di buone pratiche (es. microteaching)

Promuovere la partecipazione dei docenti al Piano di formazione nazionale per la transizione digitale (Missione 4- Investimento 2.1 del PNRR istruzione).

Promuovere la partecipazione dei docenti ad attività di formazione per le certificazioni linguistiche e la metodologia Content Language integrated learning (CLIL) previste dal DM 65/2023 (competenze Stem e multilinguistiche)

Attività prevista nel percorso: IN... FORMIAMOCI

Descrizione dell'attività

Questo percorso prevede un'articolata attività che ha lo scopo di diminuire la frammentazione dell'agire dei docenti in merito a: didattica per competenze; Strategie didattiche innovative e di tipo laboratoriale; uso di metodologie innovative e delle Tic; consolidamento delle competenze linguistiche e sviluppo di metodologie innovative (CLIL); progettazione del Curricolo di scuola; progettazione interdisciplinare, compiti di realtà e rubriche di valutazione/osservazione attraverso l'ausilio di esperti esterni.

Si prevedono interventi di formazione/condivisione di buone pratiche tra docenti interni (microteaching). La scuola, inoltre, ha aderito al Progetto nazionale: "PROGETTO TRASFORMAZIONI DIGITALI" a valere del POR-Missione 4 , erogato dalla scuola polo, che mira a potenziare l'innovazione delle metodologie



didattiche, basate sull'esperienzialità e sull'interazione dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Particolare attenzione sarà data alle discipline di base e STEM per il miglioramento degli apprendimenti, anche in funzione delle prove Invalsi, e per l'utilizzo del DigComp 2.2 per la progettazione e la realizzazione dei percorsi curriculari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti in linea con il DigCompEdu. Le attività previste riguardano: la condivisione di buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi e di kit di contenuti digitali innovativi open source laboratori di realtà immersiva; laboratori di progettazione 3D; laboratori di making / tinkering / coding . le Metodologie previste sono la ricerca-azione; learning by doing; lavori di gruppo attraverso l'Utilizzo di device, ambienti di apprendimento flessibili, apparecchiature per la realtà aumentata, modellazione 3D e coding, piattaforme digitali (Futura, GSuite, Teams, Edmodo..)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Niv e Docenti
Risultati attesi	-Migliorare le competenza didattico-metodologiche dei docenti, attraverso la formazione continua, il team working e il



microteaching.

-Migliorare, in via indiretta, gli esiti degli studenti.

● **Percorso n° 2: Didattica per competenze**

Dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, viste le criticità emerse dai risultati delle prove standardizzate nazionali relative alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, è stato necessario progettare attività che promuovano il recupero/potenziamento, anche in orario extracurricolare, delle competenze di base con il fine di promuovere il successo formativo degli studenti.

Questo percorso prevede due attività:

- 1) PROGETTIAMO INSIEME
- 2) POTENZIAMO...CI

Grazie ai fondi a valere del PNRR DM 170/2022 ed al DM 19/2024, l'Istituto ha ampliato gli interventi di supporto agli studenti con carenze, anche individuali, con azioni di tutorato/mentoring. Il piano delle azioni di supporto, progettato dal Collegio dei docenti, prevede:

1. Percorsi di mentoring e orientamento, affidati ad esperti, interni o esterni, ed erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico;
2. Percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, affidati ad da esperti nelle competenze di base, erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico .
3. Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 1,2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e matematica e nel livello pre-B1 e B1 di inglese.

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle scuole con il medesimo ESCS e ridurre di almeno la metà il gap dai riferimenti nazionali (rispetto al dato 2023.24).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare moduli di riallineamento per il recupero delle carenze afferenti alle competenze di base.

Costruire e somministrare prove strutturate (per la verifica degli apprendimenti) per classi parallele, con correzione condivisa in ambito dipartimentale, per riorientare la programmazione e/o progettare interventi didattici specifici.

Progettare attività individuando nuclei essenziali e abilità fondamentali da promuovere per l'italiano anche attraverso le azioni per la dispersione previste dal DM 170 (potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per il biennio ed il triennio).



Progettare attività individuando nuclei essenziali e abilità fondamentali da promuovere per l'inglese (per il biennio ed il triennio).

Progettare attività individuando nuclei essenziali e abilità fondamentali da promuovere per la matematica anche attraverso le azioni per la dispersione previste dal DM 170 (potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per il biennio ed il triennio)

Progettare attività individuando nuclei essenziali e abilità fondamentali da promuovere per la matematica anche attraverso le azioni previste dalle linee guida per le discipline STEM dal DM 65/2023 (per il biennio ed il triennio).

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere esperienze didattiche, anche con l'ausilio delle TIC, che favoriscano l'esplorazione attiva degli alunni, per un apprendimento individuale e di gruppo.

Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in modo diffuso tra le classi.

Promuovere momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche innovative, in sede dipartimentale e/o in gruppi di lavoro da costituire ad-hoc.

Promuovere esperienze didattiche in ambienti didattici innovativi e flessibili



(Missione 4- Investimento 3.2 del PNRR- Next generation Classroom e Labs)

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare uno sportello di supporto allo studio delle discipline che prevede una didattica di piccolo gruppo o individuale.

Assegnare, nell'ambito dei consigli di classe interessati, docenti tutor per alunni in situazioni di disagio/fragilità (DM 170/2022 azioni di prevenzione e contrasto dispersione scolastica)

Assegnare un mentor tra pari (peer education) per la realizzazione di un percorso di recupero in una/più discipline e/o per argomenti specifici di una data disciplina (attività progettata e monitorata dal consiglio di classe, che si chiude con un project work o lavoro finale o verifica finale).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per la condivisione di materiali didattici, di esperienze di ricerca-azione condotte con metodologie didattiche innovative, attraverso momenti in autoformazione e/o condivisione di buone pratiche (es. microteaching)

Promuovere la partecipazione dei docenti ad attività di formazione per le certificazioni linguistiche e la metodologia Content Language integrated learning (CLIL) previste dal DM 65/2023 (competenze Stem e multilinguistiche)



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Realizzare iniziative rivolte ai genitori per migliorare ed intensificare i rapporti e, soprattutto, programmare momenti di confronto sull'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: PROGETTIAMO INSIEME

Descrizione dell'attività

L'attività è caratterizzata da azioni promosse dai docenti che prevedono la Progettazione/realizzazione di percorsi didattici, e relativa documentazione, per la promozione della didattica per competenze. Tra le azioni individuate vi sono: la progettazione di Uda interdisciplinari nei Cdc (educazione civica e, ad esempio, su tematiche interdisciplinari), che prevedano l'utilizzo delle Tic nell'elaborazione del prodotto finale (compito di realtà) e di metodologie didattiche innovative; la progettazione di percorsi per la valutazione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), con la definizione di obiettivi formativi comuni e prove autentiche e griglie di osservazione/ rubriche di valutazione; il riallineamento del curriculum al QdR Invalsi, per le discipline oggetto di verifiche (Italiano, Matematica ed Inglese); il riallineamento del curriculum ai QdR per la seconda prova scritta agli Esami di Stato.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	NIV, per le azioni di monitoraggio; Docenti nella dimensione collegiale (dipartimenti) e/o individuale.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforzare la collaborazione tra docenti favorendo il team working e il microteaching, per la condivisione di materiali di lavoro;2. Progettare e valutare per competenze;3. Migliorare gli esiti studenti e potenziare le competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMO...CI

Descrizione dell'attività	<p>L'attività prevede molteplici azioni con il coinvolgimento diretto degli alunni, sia individuali che di gruppo, per migliorare gli esiti, le competenze di base e trasversali. Tra le azioni individuate vi sono: esecuzione di prove CBT modello Invalsi, per la gestione del tempo e la conoscenza dei protocolli di somministrazione; attività di recupero per classi parallele, durante la pausa didattica; assegnazione di mentor/tutor, anche individuali, per il recupero di discipline e/o argomenti specifici; realizzazione di Uda interdisciplinari che prevedono l'utilizzo delle TIC e che favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali; istituzione di uno sportello didattico permanente, per programmare cicli di incontri per migliorare il metodo di studio degli alunni; interventi di esperti per promuovere strategie di listening e</p>
---------------------------	--



	reading.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	NIV, per azioni di monitoraggio Docenti nella dimensione collegiale (dipartimenti) e/o individuale
Risultati attesi	1. Migliorare gli esiti 2. Potenziare le competenze trasversali (e misurarle in modo sistematico)

● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. L'Istituto Ruggero II fa molto per il loro apprendimento, sia attraverso progetti educativi mirati, sia attraverso l'insegnamento quotidiano. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali che si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettendo agli studenti di acquisire capacità fondamentali per il successo nella vita e nel lavoro.

Nel prossimo triennio 2025-2028, alle attività già poste in essere si intende aggiungere un percorso specifico all'interno del PdM in modo da consolidare e arricchire quanto già attuato.



Il percorso si articolerà in tre direzioni che comprendono attività diversificate rivolte agli studenti di tutti gli indirizzi e di tutte le classi.

1. PCTO (studenti del triennio)

Le competenze trasversali sono al centro dei PCTO finalizzati a sviluppare negli studenti le competenze richieste da una società complessa e in costante trasformazione.

2. Attività per l'orientamento (studenti del biennio e del triennio)

L'Istituto ha elaborato un piano (D.M. 328/2022) in cui articolare attività rivolte alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini con attività rivolte alla conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti.

3. Uda multidisciplinari (studenti del biennio e del triennio)

L'aspetto emotivo e relazionale viene posto al centro del processo di apprendimento attraverso Uda pluridisciplinari che si focalizzano sulla gestione del sé, sull'autocontrollo e sugli aspetti relazionali.

La valutazione di tali attività non riguarda più soltanto i traguardi e le competenze acquisite, ma anche il grado di consapevolezza acquisito dallo studente nel saper giudicare e valorizzare le sue capacità in termini di competenze trasversali. A tale scopo, nella valutazione di attività normalmente svolte: colloqui individuali e di gruppo, discussioni, simulazioni di situazioni reali e altre metodologie attive (role playing, project work ecc.), viene dato spazio a momenti di riflessione e di feedback in cui il confronto docente-studenti sulla consapevolezza delle competenze acquisite o in via di acquisizione, costituisce un valore aggiunto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 1,2 nelle prove



standardizzate nazionali di Italiano e matematica e nel livello pre-B1 e B1 di inglese.

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle scuole con il medesimo ESCS e ridurre di almeno la meta' il gap dai riferimenti nazionali (rispetto al dato 2023.24).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare un sistema di osservazione strutturata (es. prove strutturate comuni e/o per gruppi di livello paralleli, prove autentiche, rubriche di valutazione ecc.) per la valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) compiuto da parte dello studente.

Progettare attività finalizzate a potenziare lo sviluppo di competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere esperienze didattiche, anche con l'ausilio delle TIC, che favoriscano l'esplorazione attiva degli alunni, per un apprendimento individuale e di gruppo, per stimolare l'acquisizioni di competenze trasversali (sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturali ecc).

○ **Inclusione e differenziazione**

Assegnare un mentor tra pari (peer education) per la realizzazione di un percorso di



recupero in una/più discipline e/o per argomenti specifici di una data disciplina (attività progettata e monitorata dal consiglio di classe, che si chiude con un project work o lavoro finale o verifica finale).

Attività prevista nel percorso: Orientamento consapevole

Le attività sono rivolte a tutti gli studenti (biennio e triennio) e saranno finalizzate ad orientare gli allievi, attraverso una consapevole conoscenza di sé e delle proprie attitudini, ad un orientamento al lavoro, anche con l'incontro con figure professionali.

Le azioni si articoleranno in tre direzioni che comprendono attività diversificate che saranno oggetto di autovalutazione dello studente attraverso colloqui con i docenti con o senza la guida di rubriche.

Descrizione dell'attività

1. PCTO (studenti del triennio) che prevedono:
 - Simulazioni aziendali e iniziative imprenditoriali
 - Incontri con servizi socio-educativi e culturali
 - Incontri con le università
 - Formazione on line (piattaforma INAIL) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

2. Attività per l'orientamento (studenti del biennio e del triennio) che prevedono:



- Attività per il consolidamento del metodo di studio
 - Progetti a carattere orientativo
 - Attività per il consolidamento del senso di responsabilità
 - Incontri con esperti del mondo del lavoro e l'università
3. Uda multidisciplinari (studenti del biennio e del triennio) che prevedono:
- Realizzazione di project work e compiti di realtà
 - Momenti di riflessione e feedback sulle attività svolte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

NIV, per monitoraggio; Docenti nella dimensione collegiale (dipartimenti) e/o individuale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze trasversali;
migliorare gli esiti degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto vuole innovare le pratiche didattiche, al fine di favorire il successo formativo degli studenti, attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento adatti all'utilizzo delle TIC (utilizzando le risorse a valere del PNRR Istruzione e del PNSD) incoraggiando l'apprendimento attivo attraverso pratiche (metodologiche) innovative (cooperative learning, peer education-la collaborazione tra pari- ecc.) e, non da ultimo, promuovendo una didattica laboratoriale che favorisca il learning by doing.

Per realizzare tale prospettiva innovativa, sarà supportata e sostenuta la formazione in fieri del personale docente, considerata leva strategica del miglioramento, ricercando la collaborazione di esperti esterni (Scuola di alta formazione quando attivata, Università degli Studi, protocolli di Rete con altre II.SS per l'attuazione dei percorsi per la transizione digitale ecc).

Sarà sostenuta, in aggiunta, la creazione di gruppi cooperativi per favorire esperienze di microteaching ("riflessione in azione") su tematiche afferenti alle:

- pratiche didattiche (lavorare per competenze, promuovere il metodo di studio per sostenere l'imparare ad imparare, costruire prove di verifica graduate e standardizzate, costruire compiti di realtà per la misurazione delle competenze, rivedere il ciclo progettazione-verifica e ri-orientamento della progettazione, ecc);
- pratiche metodologiche (con occasioni di riflessione-confronto nella scelta delle metodologie innovative da implementare/introdurre nella pratica quotidiana, che abbiano un riflesso positivo nel processo di insegnamento-apprendimento, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La scuola propone ai docenti una serie di corsi di aggiornamento per migliorare i processi didattici e renderli innovativi. In previsione, inoltre, di una sempre maggiore espansione del digitale si impegna,

attraverso il continuo aggiornamento degli insegnanti, a raggiungere pratiche d'insegnamento innovative e tecnologiche, cercando di sfruttare al meglio quanto offerto dal mondo digitale.

E' da prevedere che il processo di innovazione, nell'ambito della progettazione didattica, funga da volano positivo per una più efficace azione didattica interdisciplinare, collaborativa,

laboratoriale e volta all'acquisizione di competenze, non solo di conoscenze e abilità, più ancorata ai bisogni formativi degli studenti.

In particolare, si intende promuovere:

- una progettazione interdisciplinare per unità di apprendimento, che prevedano cooperative learning e l'utilizzo delle Tic nell'elaborazione del prodotto finale (compito di realtà).

- l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi;

- sempre maggiore attenzione ai percorsi individuali degli studenti, per cogliere precocemente situazioni di fragilità e necessità di supporto, opportunità di sviluppo e valorizzazione delle risorse individuali.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il consiglio di classe progetta una UDA pluridisciplinare incentrata su un argomento individuato annualmente dal Collegio dei docenti che svolge il ruolo di dimensione valoriale di riferimento.

Per l'a.s.2024.2025, il tema individuato è **"La gestione delle emozioni: autocontrollo, capacità di ascolto, relazioni sociali"**, da raccordare al curricolo di Istituto. In tale UDA, allegata alla progettazione di classe, è specificato il piano di lavoro per ciascun docente/disciplina, il cronoprogramma delle attività, i criteri di valutazione. La struttura dell'UDA pluridisciplinare rimane confermata come trasversale al curricolo/discipline, si sviluppa per un monte ore minimo di 30h/anno, di cui almeno il 50% da svolgere nel primo quadrimestre, per ciascuna



classe del primo biennio. Con l'avvio del triennio 2025-2028, la progettazione sarà estesa alle classi successive del triennio.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, è affidato al coordinatore di classe il compito di formulare una proposta per la valutazione, a partire dalle verifiche svolte dai singoli docenti coinvolti nello sviluppo dell'UDA e dai risultati registrati, che confluisce nei voti delle discipline coinvolte.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto ha aderito, nell'ambito delle risorse stanziare a valere del piano PNSD, all'azione #1 Fibra per banda ultra-larga e all'azione #2 Cablaggio interno per tutte le scuole, pertanto ciascuno dei plessi, e quindi delle aule e degli spazi laboratoriali, è dotata di connessione a banda ultra larga (velocità 1Gb).

In aggiunta ha aderito all'azione #4 Ambienti per la didattica digitale integrata, dotando diverse aule e laboratori di moderne Digital board e di devices per la didattica a distanza.

Le stesse dotazioni sono state estese a tutti gli ambienti di apprendimento dell'Istituto attraverso le risorse e gli investimenti a valere del PNRR istruzione, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs.

Le aule tradizionali sono state riconfigurate in ambienti innovativi per favorire la partecipazione attiva degli studenti e l'utilizzo delle metodologie didattiche più avanzate.

Principali innovazioni:

1. Installazione di Digital Board: Lavagne digitali interattive in ogni aula e laboratorio per integrare la tecnologia nella didattica quotidiana.
2. Kit didattici per le STEM: Strumenti tecnologici per l'apprendimento pratico delle discipline



STEM, inclusi robotica, fisica, chimica, e simulatori digitali.

3. Spazi di apprendimento flessibili e collaborativi: Aule modulari per attività di gruppo e problem solving collaborativo.

La trasformazione mira a preparare gli studenti alle sfide future, promuovendo competenze come pensiero critico, creatività e lavoro di squadra. Questo cambiamento non è solo tecnologico, ma anche culturale, centrato sulla qualità dell'esperienza educativa e l'inclusione.

Laboratori specializzati:

- Grafica 3.0: Sviluppo di competenze tecniche e creative per carriere in grafica, animazione, design industriale e simulazione virtuale.
- Metaverso: Esplorazione e sviluppo di esperienze immersive nel mondo digitale tridimensionale.
- Economia aziendale: Simulazione pratica dei processi aziendali con tecnologie avanzate e metodologie interattive.
- Aula immersiva Miri: Unione di diversi laboratori disciplinari per un ambiente di apprendimento esperienziale e tecnologicamente avanzato.

L'istituto punta così a integrare tradizione e innovazione, promuovendo una didattica contemporanea e inclusiva.

E' possibile lo sviluppo del BYOD (Bring Your Own Device) previsto dal PNSD, che consente l'implementazione di una didattica innovativa grazie anche all'utilizzo delle TIC presenti nell'istituto, che rendono la classe un laboratorio attivo di ricerca-azione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi e spazi didattici 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi, in oltre la metà delle classi dell'istituto che, ad oggi, conta 42 classi, distribuite su tre edifici. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (che la scuola acquisirà in dotazione tramite il progetto Labs) ma anche su device mobili, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0. La progettazione include l'acquisto di Kit di attrezzature per le STEM, per l'insegnamento delle lingue, contenuti digitali, app e software e anche arredi innovativi. Lo spazio di apprendimento viene ri-organizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, di natura laboratoriale, intesa in termini di metodologia didattica, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Le dotazioni tecnologiche già esistenti, acquistate con altri fondi di finanziamento (fondi Covid e fondi FESR annualità pregresse), verranno affiancate da quelle che si prevede di acquistare con la seguente proposta progettuale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Laboratori 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un/più laboratori per le professioni digitali del futuro, al servizio degli studenti e delle studentesse degli indirizzi scolastici attivi nell'Istituto, della comunità educate tutta. Prende spunto dall'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori) ma anche su PC e device mobili, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0 (Metaverso), approcciata secondo le linee guida della commissione UE. La realizzazione dei nuovi LAB include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, ed il supporto di attività tecnico-operative da parte di personale esperto (per l'addestramento all'utilizzo delle nuove tecnologie). Lo spazio di apprendimento viene ri-organizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Grazie alla riconfigurazione e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nel laboratorio 3 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, attraverso proiezioni immersive anche sui dispositivi degli studenti (attraverso il BYOD); b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori, per uno studio multisensoriale della storia, della letteratura, della geografia, delle Stem. c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate con appositi marker, e fruite dagli studenti con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, i settori economici e gli ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. I contenuti immersivi e interattivi vengono acquisiti da diverse fonti: dalla rete, anche grazie a piattaforme open source, contenuti proposti da Enti, Accademie, Musei e Università, nonché una selezione in cloud fornita da editori che hanno già iniziato ad arricchire le proprie proposte didattiche con contenuti specifici. Alcune piattaforme rendono già possibile integrare l'esperienza didattica fisica in classe con quella virtuale a distanza, con lezioni immersive interattive on Line e mediante l'uso di cyberspazi culturali denominati "eduversi". Gli arredi innovativi previsti dal progetto, permettono la rapida riconfigurazione dell'ambiente formativo, i mobili trasportabili dei dispositivi individuali - visori VR, pc e tablet per il trasporto, l'alimentazione e la protezione dei device ecc.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ti sostengo e accompagno.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica soprattutto "implicita". Il rischio abbandono, dispersione esplicita, è praticamente inesistente: i dati evidenziano che i pochissimi trasferimenti in uscita degli studenti avvengono per trasferimento verso altri istituti, e mai per abbandono del percorso di studio in fase di obbligo di istruzione, spesso riconducibili a problematiche di tipo logistiche e/o lavorative delle rispettive famiglie. L'Istituto ha svolto una mappatura della propria utenza, attraverso l'analisi dei report restituiti dall'Invalsi e osservazioni sistematiche condotte dai singoli consigli di classe. Tale azione di monitoraggio ha individuato un elevato rischio di fragilità per molti alunni: circa il 50% della popolazione scolastica risulta collocata nei livelli 1-2 della scala di competenze predisposta dall'Invalsi in riferimento ad almeno una delle tre discipline di base (italiano e matematica ed inglese). Anche la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato evidenzia una maggiore concentrazione nella fascia di base (60- 70), soprattutto per alcuni indirizzi di studio; stessa situazione viene evidenziata in esito alle valutazioni conseguite, sia al primo biennio che nel secondo biennio, con una maggiore distribuzione degli studenti nella fascia di voti medio-bassa (6-7). Tali dati rendono evidente che parte dell'utenza non riesce ad acquisire in maniera sicura e consolidata le competenze di base, sebbene non vi siano difficoltà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tali da compromettere il proprio percorso di studio. Pertanto si prevede di attuare le azioni previste dal DM 170/2022 come di seguito indicato: 1. Percorsi di mentoring e orientamento: condotti da esperti, erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico; si prevede di coinvolgere circa 140 individualità. Gli allievi destinatari di tale azione sono coloro che nelle prove Invalsi hanno raggiunto il livello più basso (1) in due prove standardizzate e gli alunni individuati a rischio sulla base delle indicazioni dei Consigli di classe. 2. Percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento condotti da esperti nelle competenze di base, erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico; si prevede di coinvolgere circa 200 alunni, opportunamente individuati sulla base delle indicazioni dei Consigli di classe, delle valutazioni scolastiche conseguite in fase intermedia e finale e sulla base dei report forniti dall'Invasi: alunni che hanno conseguito il livello 2 in una o più prove standardizzate. 3. Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie: si prevede di coinvolgere almeno 30 famiglie che saranno coinvolte in percorsi specifici di sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di migliorare la relazione con i figli, le dinamiche familiari e la crescita di ogni membro della famiglia. 4. Non si ravvisa la necessità di attivare percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, peraltro già attuati con altre fonti di finanziamento (FSE e POR Campania). 5. Il team per la prevenzione della dispersione scolastica, invece, svolgerà un ruolo cruciale nella gestione e nel monitoraggio costante di tutte le azioni programmate, anche mediante la raccolta sistematica dei dati in merito agli obiettivi prefissati per i singoli percorsi, all'efficacia delle azioni programmate ai bisogni manifestati dall'utenza.

Importo del finanziamento

€ 166.351,07

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	201.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	201.0	0

● Progetto: Divari territoriali@ruggero

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'ISS Ruggero II di Ariano Irpino ha come obiettivo principale la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, con un focus specifico sulla cosiddetta "dispersione implicita". Mentre il rischio di abbandono scolastico esplicito è praticamente assente, come dimostrano i dati che indicano che i rari trasferimenti in uscita degli studenti avvengono esclusivamente per motivi logistici o lavorativi, il rischio di fragilità negli apprendimenti resta elevato. Attraverso una mappatura della propria utenza, basata sull'analisi dei report Invalsi e sulle osservazioni dei consigli di classe, l'Istituto ha rilevato che circa il 50% degli studenti si colloca nei livelli 1-2 delle competenze in italiano, matematica o inglese. Inoltre, i risultati agli Esami di Stato e nelle valutazioni scolastiche interne indicano una prevalenza di voti bassi (fascia 6-7) in alcuni indirizzi di studio, evidenziando la difficoltà di parte dell'utenza nell'acquisire e consolidare le competenze di base, pur senza compromettere il percorso scolastico. Con l'obiettivo di proseguire ed implementare le azioni già avviate con il D.M. 170/2022 e dare continuità alle iniziative didattiche precedenti, il progetto prevede le seguenti attività: Percorsi di mentoring e orientamento: coinvolgeranno circa 70 studenti che hanno ottenuto il livello più basso (1) nelle prove Invalsi in almeno due discipline o sono stati identificati come a rischio dai consigli di classe. Gli interventi saranno condotti da esperti e si svolgeranno nel pomeriggio, in prosecuzione dell'orario scolastico. Potenziamento delle competenze di base e motivazione: circa 120 studenti, selezionati in base alle valutazioni scolastiche e ai risultati delle prove Invalsi (livello 2), parteciperanno a percorsi pomeridiani condotti da esperti. Questi percorsi mirano a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliorare le competenze di base e a rafforzare la motivazione degli studenti. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari co-curricolari: coinvolgeranno circa 110 studenti selezionati sulla base delle indicazioni dei consigli di classe. Questi percorsi mirano a migliorare le competenze specifiche degli studenti Attività tecnica del team: il team sarà incaricato di monitorare e gestire tutte le azioni previste. Questo includerà la raccolta sistematica dei dati, valutando l'efficacia degli interventi e verificando il raggiungimento degli obiettivi per ciascun percorso. Grazie a questa nuova progettualità, l'IISS Ruggero II mira a consolidare i progressi già compiuti nella lotta alla dispersione scolastica e a garantire a tutti gli studenti la possibilità di rafforzare le proprie competenze, favorendo un percorso di crescita personale e scolastica più solido e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 105.380,55

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	201.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	201.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transizione digitale nella scuola 4.0



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Transizione digitale nella scuola 4.0" dell'I.I.S.S. RUGGERO II mira a formare il personale scolastico per poter perseguire gli obiettivi di transazione digitale nelle istituzioni. L'obiettivo è facilitare una gestione finanziaria più efficiente, trasparente e sicura, contribuendo alla modernizzazione delle pratiche amministrative nelle istituzioni scolastiche e migliorare i processi di didattica curricolare. La formazione del personale della scuola, docente e non docente, riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. Il recente acquisto di dotazioni digitali ed innovative per la scuola, attuato dall'IISS Ruggero II grazie alle risorse dei progetti Next generation Labs e Next generation Classrooms, di cui al PNRR, Missione 4, determinerà il rinnovo delle dotazioni tecnologiche della scuola e la creazione di ambienti didattici innovativi ed inclusivi. Tuttavia, è necessario per il personale docente approfondire l'applicabilità didattica delle suddette dotazioni allo scopo di migliorare i processi di apprendimento e l'innovazione del sistema scuola per sviluppare risorse educative da integrare nel curriculum scolastico e nelle lezioni quotidiane. E' inoltre necessario progettare azioni di formazione anche per il personale non docente. La formazione progettata dall'I.I.S.S. Ruggero II persegue l'obiettivo di favorire l'acquisizione permanente di tutte le competenze necessarie per la gestione finanziaria e amministrativa della scuola, in riferimento ai principi di trasparenza, sicurezza e efficienza; si punterà a fornire gli strumenti per garantire una corretta gestione delle risorse finanziarie e una tracciabilità accurata delle transazioni. Le informazioni relative ai pagamenti delle tasse scolastiche, alle spese e ai finanziamenti saranno facilmente accessibili e comprensibili per tutti gli interessati: studenti, genitori e personale scolastico, automatizzando i processi di pagamento, gestione delle risorse finanziarie e comunicazione tra le parti interessate. Le azioni, una volta acquisite, condivise e rese strutturali, permetteranno di ottimizzare le operazioni quotidiane all'interno della scuola, garantendo efficienza amministrativa e consentendo al personale scolastico di concentrarsi maggiormente sulle attività educative. Inoltre, le attività progettate implementeranno le misure di sicurezza informatica per la protezione dei dati sensibili della scuola e del personale scolastico mediante l'utilizzo di strumenti come la crittografia avanzata, l'autenticazione a due fattori e l'utilizzo di protocolli di sicurezza robusti per prevenire accessi non autorizzati. Il progetto sarà articolato in varie fasi: partendo dall'analisi dei requisiti e delle procedure della transazione digitale, le azioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di formazione prevederanno sessioni pratiche per acquisire le competenze digitali di gestione dei nuovi applicativi e l'introduzione a piattaforme digitali sicure. Saranno attuati percorsi per approfondire le migliori pratiche per la didattica digitale e per la gestione delle risorse finanziarie scolastiche. Sarà dato spazio alla sicurezza informatica e alle misure per la protezione dei dati sensibili. Si prevede, infine, di formare un team di supporto tecnico in grado di assistere il personale, fornire rapidi risolvimenti alle problematiche comuni e dare supporto personalizzato. Non mancheranno azioni di monitoraggio continuo per il miglioramento in itinere.

Importo del finanziamento

€ 50.378,28

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguismo nella scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto, come previsto dal piano di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), intende perseguire il duplice obiettivo di rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione delle studentesse e degli studenti e valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, in lingua inglese e nelle altre lingue dell'Unione europea degli studenti e del personale scolastico. L'Istituto Ruggero II è articolato in due sedi : una sede liceale in cui la popolazione scolastica è composta in prevalenza da studentesse con una forte inclinazione verso le materie linguistiche ma con un non altrettanto sviluppato interesse verso le discipline STEM. Mediante la linea di Intervento A ci si prefigge, dunque, di garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM per le nostre studentesse; I percorsi intendono supportare e motivare lo studio delle discipline STEM e avviare un arricchimento dei curricula liceali del Ruggero II che, per loro natura, hanno un'impronta prevalentemente umanistica. D'altro canto, nell'ambito dello sviluppo delle competenze linguistiche e del conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, il Ruggero II vanta una lunga e prestigiosa tradizione di successi formativi che, negli anni hanno permesso di garantire competenze sicure ad intere generazioni di studenti ed attuare scambi linguistici internazionali mediante le progettazioni Erasmus+. La linea di intervento intende anche ampliare ulteriormente la proposta di specifiche azioni volte al miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni, con lo scopo di incrementare di almeno il 20% gli scambi linguistici Erasmus da attuare nei prossimi 3 anni e, nello stesso arco di tempo, raddoppiare il numero delle certificazioni linguistiche conseguite. Nell'azione di potenziamento della competenza multilinguistica si prevede di coinvolgere in particolar modo gli studenti e le studentesse degli indirizzi che non hanno le lingue straniere come specificità del proprio curriculum (LES-LAD- AFM-SIA-CAT). Infine, attuando al linea di intervento B si prevede di attuare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, con l'obiettivo di inserire percorsi CLIL nei curricula dell'offerta formativa a partire dall'anno scolastico 2025/26.

Importo del finanziamento

€ 79.300,15



Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto è destinatario di risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (D.M.170/2022).

Il Piano di azione relativo alla attuazione del PNRR, "Missione 1.4, si pone come obiettivo principale:

- il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, attraverso il monitoraggio dell'assenteismo,
- il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione-individualizzazione dell'apprendimento.
- il sostegno agli studenti negli aspetti relativi alla salute e al benessere psicologico

Pertanto, la scuola ha pensato di attuare i seguenti interventi preventivi:

1) contrasto alla dispersione scolastica

- Monitoraggio sistematico delle assenze attraverso la designazione di un "Supervisor"

2) sostegno individuale agli studenti più svantaggiati, attraverso

- l'assegnazione di un docente tutor (interno al consiglio di classe) per fornire adeguato supporto per il recupero nelle discipline e/o per argomenti specifici di una data disciplina,
- l'assegnazione di un mentor tra pari (peer education), al fine di sostenere gli alunni con fragilità e potenziare, attraverso la collaborazione tra pari, anche l'autostima;
- la realizzazione di attività a gruppi di livello, in raccordo con i consigli delle altre classi interessate, con metodologia laboratoriale;
- la realizzazione di attività a gruppi di livello finalizzate allo sviluppo dei linguaggi non verbali (teatro, musica, arte, ecc.) per il recupero dello svantaggio sociale-culturale

3) potenziamento delle competenze di base

- con corsi a piccoli gruppi di livello, sportello didattico, in orario extracurricolare, orientati a rafforzare le competenze linguistiche (italiano, inglese), scientifiche (matematica, informatica);
- promuovendo il "valore educativo e formativo della lettura", per potenziare lo sviluppo di competenze relative alla comprensione di un testo orale e/o scritto (anche attraverso la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione del giornalino scolastico);

4) sostegno agli studenti negli aspetti relativi alla salute e al benessere psicologico, promuovendo:

- iniziative di counseling psicologico, mirate a formare studenti capaci di gestire le dinamiche di gruppo e prevenire le situazioni conflittuali, già presenti nell'offerta formativa.
- iniziative di prevenzione sanitaria (progetto Salute e Benessere a scuola) con iniziative di contrasto alle dipendenze (alcol, fumo, droghe, cellulare, gioco).
- iniziative di potenziamento delle attività motorie, per offrire agli studenti la possibilità di praticare attività sportiva pomeridiana per favorire il loro benessere psicofisico.

Le altre azioni riguardanti i finanziamenti PNNR che la scuola mette in atto sono:

1. "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" relativo al D.M. 65/2023. Attraverso questa azione saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere interventi volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; è inoltre prevista la realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia (CLIL) per docenti.

2. Azioni per la "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" relativo al D.M 66/2023. attraverso questa azione saranno realizzate attività formazione continua per la transizione digitale finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, con il fine di assicurare il raggiungimento dei relativi target M4C1-13 e milestone.



Aspetti generali

Per gli indirizzi liceali l'offerta formativa fa riferimento al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali" e relativi Allegati. Per quanto riguarda gli indirizzi del Tecnico, invece, l'offerta formativa fa riferimento al D.P.R. 15 marzo 2010 n.88 e alle "Linee guida per il primo biennio, il secondo biennio ed l'ultimo anno".

LICEO ARTISTICO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Lo studente è guidato ad approfondire e a incrementare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Il Ruggero II arricchisce questo percorso con un'impostazione curricolare ed extracurricolare che orienta lo studente verso sbocchi di studio e di lavoro legati al mondo della tutela, valorizzazione dei patrimoni culturali e storico-artistici e al mondo delle professioni legate al mondo della cultura e della comunicazione.

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono contenuti nell'allegato B alle Indicazioni nazionali per i licei (Decreto Ministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010)

Indirizzo Arti figurative - opzione plastico-pittorico (corso ordinario)

Gli studenti dovranno:

- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva.
- Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico
- Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della



necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie) - Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica

- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
LICEO ARTISTICO indirizzo Arti Figurative - Plastico Pittorico					
DISCIPLINE	1 ^A BIENNIO		2 ^A BIENNIO		V ANNO
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Lingua e Lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniere: Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica e informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Laboratorio della figurazione (scultorea)			3 (3*)	3 (3*)	4 (3*)
Laboratorio della figurazione (pittorica)			3	3	4
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Ampliamento: informatica	1	1			
monte ore/settimanale	35	35	35	35	35

(*) Potenziamento del laboratorio di progettazione della ceramica e della scultura (insegnamento in compresenza con la disciplina Laboratorio della figurazione scultorea), per il triennio del LAD)

Indirizzo Design- opzione arte della Ceramica (corso ordinario)

Gli studenti dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali.
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate



- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
LICEO ARTISTICO indirizzo Design opzione Arte della Ceramica					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		V ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e Lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera: Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica e informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Laboratorio della Progettazione			6	6	8
Discipline progettuali design			6	6	6
Ampliamento: Informatica	1	1			
monte ore/settimanale	35	35	35	35	35

Indirizzo Design- opzione arte della Ceramica (sede carceraria)

Gli studenti dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali.
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma



QUADRO ORARIO SETTIMANALE			
SEDE CARCERARIA- LICEO ARTISTICO indirizzo Design opzione Arte della Ceramica			
DISCIPLINE	1^ PERIODO		3^ PERIODO
	Prima e Seconda	Terza e Quarta	Quinta
Lingua e Lett. italiana	3	3	3
Lingua e cultura straniere: Inglese	2	2	2
Storia e Geografia	2		
Storia e Filosofia		3	3
Matematica e informatica	2		
Matematica e Fisica		3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2		
Chimica		2	
Storia dell'arte	2	2	2
Discipline grafiche e pittoriche	3		
Discipline geometriche	2		
Discipline plastiche e scultoree	2		
Laboratorio artistico	2		
IRC	1	1	1
Laboratorio del Design		4	6
Discipline progettuali Design		4	4
monte ore/settimanale	23	24	24

LICEO delle SCIENZE UMANE (opzione economico-sociale)

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. La ricchezza e la varietà delle professionalità del Ruggero II forniscono a questo corso di studio una connotazione forte che lo orienta verso sbocchi di studio e di occupazione volti agli ambiti giuridico-economico, dei processi della comunicazione e socio-antropologico, vale a dire gli ambiti più legati allo studio e alla gestione dei processi di sviluppo della moderna società globalizzata.

Gli Obiettivi specifici di apprendimento sono contenuti nell'allegato G alle Indicazioni nazionali per i licei (Decreto Ministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010).



QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
LICEO DELLE SCIENZE UMANE indirizzo OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		V ANNO
	1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
Disciplina					
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniere 1: Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniere 2: francese	3	3	3	3	3
Matematica e informatica	3	3			
Matematica			3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Ampliamento: Informatica	1	1			
Ampliamento: Filosofia	1	1			
Ampliamento: potenziamento Inglese	1	1			
monte ore/settimanale	30	30	30	30	30

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. L' Istituto è all' avanguardia, tra le scuole della provincia, per il numero e la qualità degli scambi e soggiorni di studio, anche individuali, stage formativi, esperienze dirette in realtà culturali, sociali, produttive, professionali italiane ed estere. Gli Obiettivi specifici di apprendimento sono contenuti nell'allegato D alle Indicazioni nazionali per i licei (Decreto Ministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010)



QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
LICEO LINGUISTICO					
DISCIPLINE	1 ^A BIENNIO		2 ^A BIENNIO		V ANNO
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1: Inglese	4	4	3	3	3
di cui conversazione	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera 2: Francese	3	3	4	4	4
di cui conversazione	1	1	1	1	1
Lingua e cultura straniera 3: Spagnolo	3	3	4	4	4
di cui conversazione	1	1	1	1	1
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica e informatica	3	3			
Matematica			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Ampliamento: Informatica	1	1			
Ampliamento: Potenziamento Inglese	2	2			
monte ore/settimanale	30	30	30	30	30

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le



problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Il settore economico dell'indirizzo tecnico è completato dall'articolazione SIA "Sistemi informativi aziendali", che sviluppa maggiormente competenze relative alla gestione dei sistemi informativi aziendali, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
DISCIPLINE	1 ^A BIENNIO		2 ^A BIENNIO		V ANNO
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingue e lettere Italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
2 ^a Lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate: Fisica	2				
Scienze Integrate: Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2(1 [*])	2(1 [*])	2(1 [*])	2(1 [*])	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	6(1 [*])	7(1 [*])	8(1 [*])
Totale settimanale	32	32	32	32	32

(*) Potenziamento del laboratorio di informatica.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING,

articolazione SIA (attiva dal terzo anno)

Il settore economico dell'indirizzo tecnico è completato dall'articolazione SIA "Sistemi informativi aziendali", che sviluppa maggiormente competenze relative alla gestione dei sistemi informativi aziendali, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.



QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)					
DISCIPLINE	1 ^A BIENNIO		2 ^A BIENNIO		V ANNO
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
2 ^a Lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate: Fisica	2				
Scienze Integrate: Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2(1 [*])	2(1 [*])	4 [1]	5 [1]	5 [2]
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	4 [1]	7 [2]	7 [2]
Totale settimanale	32	32	32	32	32

(*) Potenziamento del laboratorio di informatica
[] laboratorio di informatica ore in compresenza con insegnante tecnico-pratico (ITP)

ISTITUTO TECNICO SETTOTE TECNOLOGICO. Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO



Il Ruggero II vanta un'antica e feconda tradizione nel campo dell'istruzione tecnica grazie all' eredità dell' Istituto Tecnico "G. Bruno". Uno dei punti di forza dell'Istituto è la ricchezza e varietà professionale e formativa del corpo docente; ciò permette, proprio negli indirizzi del Tecnico, una profonda capacità di connettere sapere teorico e pratica professionale. Il piano dell'offerta formativa fa, ovviamente, riferimento al "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Il settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		V ANNO
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera: inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate (Sc. Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate: Fisica	3 [1*]	3 [1*]			
Scienze Integrate: Chimica	3 [1*]	3 [1*]			
Geografia	1				
Tecnologie e tecniche rappr. Grafica	3[1*]	3[1*]			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Tecnologie Informatiche	3 [2*]				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Gestione di cantiere e sicurezza ...			2	2	2
Progettazione costruzione e impianti			7 [4*]	6 [4*]	7 [5*]
Geopedologia Economia ed Estimo			3 [1*]	4 [2*]	4 [2*]
Topografia			4 [3*]	4 [3*]	4 [3*]
Totale settimanale	33 [5*]	32 [3*]	32 [8*]	32 [9*]	32 [10*]

[*] ore in compresenza con insegnante tecnico-pratico (ITP)



ISTITUTO TECNICO SETTOTE TECNOLOGICO. Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

(corso di istruzione per gli adulti)

Il settore tecnologico, anche per il corso destinato agli adulti (ex corso serale) presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso in funzione orientativa e concorrono a far acquisire ai discenti adulti i risultati di apprendimento adeguati al loro stile di apprendimento, al loro personale vissuto, alle loro esperienze, anche lavorative oltre che di vita, con degli approfondimenti specialistici che potranno sostenerli nelle loro future scelte professionali e, perchè no, di studio. L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE		
CORSO SERALE- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO		
DISCIPLINE	2^ PERIODO	3^ PERIODO
	Terza e Quarta	Quinta
Religione/Attività alternativa	1	1
Lingue e lettere Italiane	3	3
Storia	2	2
Lingua Straniera: inglese	2	2
Matematica e complementi	3	3
Diritto ed economia		
Scienze Integrate (Sc. Terra e Biologia)		
Scienze Integrate: Fisica		
Scienze Integrate: Chimica		
Tecnologie e tecniche rappr. Grafica		
Scienze e tecnologie applicate		
Tecnologie Informatiche		
Gestione di cantiere e sicurezza ...	2	2
Progettazione costruzione e impianti	5 [2*]	4 [2*]
Geopedologia Economia ed Estimo	2 [1*]	3 [1*]
Topografia	3 [2*]	3 [2*]
Totale settimanale	23 [5*]	23 [5*]

[*] ore in compresenza con insegnante tecnico-pratico (ITP)



Curricolo di Istituto

ISTITUTO ISTR SEC SUPERIORE "RUGGERO II"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Cuore pulsante dell'intero PTOF è la definizione del Curricolo, in esso l'Istituto manifesta la propria missione educativa esplicitandola nella struttura dei propri indirizzi di studio, considerandone quale parte integrante, l'acquisizione delle "Competenze Chiave europee" (RACC UE 2018).

L'Istituto, per le attività realizzate nell'ambito del curricolo, fa ampio rimando ai documenti nazionali (D.P.R. 89/2010, Indicazioni Nazionali per i Licei e D.P.R. 88/2010, Linee guida per gli Istituti Tecnici); per il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza fa riferimento alle Racc UE 2018 e al D. M 139 del 22 agosto 2007. A questi, si aggiungono le Linee guida per l'insegnamento della geografia al primo biennio degli Istituti Tecnici, allegate alla Legge 128/2013.

Fondamentale è l'uso della quota dell'autonomia, e/o dell'organico dell'autonomia, che divengono strumenti insostituibili per la progressiva realizzazione dell'intero processo formativo. L'obiettivo dell'Istituto, ovvero del Collegio dei docenti e delle sua articolazioni che si occupano di progettazione, è costruire un curricolo di Istituto che, nel rispetto delle normative nazionali ed europee, metta al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie ed il territorio.

Focus dell'intera prospettiva di sviluppo del curricolo di Istituto, e snodo centrale dal quale diramano le nostre scelte metodologiche, didattiche, è, senza dubbio, la capacità di formulare gli obiettivi di apprendimento dando spazio alle motivazioni degli allievi, aiutandoli a costruire consapevolezza di sé, dei propri mezzi, dei propri punti di forza e di debolezza. Il curricolo deve consentire di disegnare opportunità formative diverse e articolate, attraverso le quali l'allievo



possa realizzarsi e sviluppare il suo personale percorso, in autonomia e responsabilità e nei diversi contesti relazionali (la classe, il gruppo dei pari, gli adulti ecc.). Le 'parole chiave' della nostra progettazione didattica sono: Continuità, Recupero/Potenziamento, Inclusione/Orientamento e Interdisciplinarietà.

La Continuità va intesa come individuazione e attivazione di tutti gli strumenti/strategie che favoriscano il passaggio graduale dello studente dalla classe terza della scuola secondaria di 1° grado alla classe prima e come prosecuzione di una continuità di saperi e competenze disciplinari in uscita dall'obbligo scolastico (curricolo "ponte"), da recuperare e/o rinforzare prima di affrontare i contenuti previsti in ingresso alla classe terza (curricolo "di indirizzo").

Il Recupero/Potenziamento, va inteso innanzitutto come 'distensione-ampliamento' dei tempi di insegnamento/apprendimento, dovrà rappresentare il punto di forza dell'intera programmazione del curricolo di scuola e rappresenta, di fatto, lo strumento su cui si basa la continuità.

L'Inclusione/Orientamento è la tensione realizzata attraverso scelte strategico-metodologiche specifiche, atte ad accompagnare ciascun studente nel suo percorso di maturazione e di formazione, che tenga conto delle sue caratteristiche individuali, delle sue aspirazioni e dei suoi progressi.

L'Interdisciplinarietà deve porsi come superamento dell'articolazione del sapere nella singola disciplina, affinché si offrano allo studente più punti di vista sull'esperienza pratica e conoscitiva, e perseguimento dei risultati di apprendimento "in conoscenze, abilità e competenze" essenziali ed irrinunciabili in rapporto allo specifico percorso liceale o tecnico. Ogni disciplina ha una sua valenza formativa, un suo valore strategico, una sua funzione strumentale; è generatrice di abilità mentali ed operative, di capacità concettuali ed operative, di matrici cognitive. Il cuore della competenza è il possesso di tutti quegli strumenti ideali, concettuali, operativi, relazionali e comportamentali che orientano le scelte e l'agire dei singoli in contesti noti e non noti, in modo consapevole e responsabile. Di conseguenza, l'intero curricolo dell'Istituto dovrà necessariamente essere improntato ad una progettazione per competenze disciplinari e trasversali e le discipline saranno colte e utilizzate nei loro 'nuclei essenziali'. Nell'ottica dell'apprendimento per competenze, tutto quanto abbiamo detto richiede un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o equipe pedagogiche, dei singoli docenti.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



La Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77). Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787 della citata legge, a partire dall'anno scolastico 2018/2019 hanno ridefinito i percorsi di alternanza scuola-lavoro trasformandoli in PCTO "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**"; questa ridefinizione introduce l'esigenza di richiamarsi più strettamente alle nuove Competenze Chiave Europee (Racc. UE 2018) e alle soft skills che queste sottendono. La missione generale dell'istruzione e della formazione per le competenze trasversali comprende obiettivi quali la "cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera". La ridefinizione dei PCTO ne ha modificato anche la durata: non inferiore a 150 ore per gli istituti tecnici, non inferiore a 90 ore per i licei.

I percorsi triennali PCTO sono pianificati, approvati ed attuati dai Consigli di classe, suddivisi in attività/percorsi anche pluriennali, sulla base degli indirizzi generali che il Collegio dei docenti e il Comitato Tecnico Scientifico, se istituito, forniscono periodicamente.

La pianificazione, l'attuazione e la verifica dei percorsi a valere della PCTO seguono un processo condiviso tra i membri del Consiglio di classe, i tutor interni, i tutor esterni/aziendali (se individuati) ed il referente di Istituto per la PCTO che, annualmente, il Collegio dei docenti individua e al quale sono affidati compiti di raccordo e monitoraggio delle attività svolte tra l'interno ed i partner esterni (Università, Associazioni, Aziende, Enti ecc). La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale (degli apprendimenti e delle competenze) dello studente. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe esamina le informazioni, le schede di valutazione (compilate dagli esperti esterni e/o dai tutor di classe a fine modulo/attività). Tutti i dati menzionati concorrono al voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza (tutte, se trattasi di competenze trasversali, oppure quelle disciplinari di riferimento se appunto riguardano attività specifica, in ragione del progetto approvato per la classe) e al voto di comportamento per quanto attiene agli aspetti che riferiscono alla continuità nella partecipazione, alla correttezza dei comportamenti assunti anche fuori dai locali scolastici, alla assiduità, all'impegno ecc. ecc. La certificazione delle competenze acquisite è rilasciata agli studenti a fine dell'intero percorso e consiste in un bilancio finale delle competenze acquisite nell'arco del secondo biennio e del quinto anno.

Le classi di tutti gli indirizzi svolgono due moduli in comune: "sicurezza sul lavoro" e "



orientamento al lavoro e ai percorsi universitari". A questi due moduli si aggiungono percorsi differenziati per indirizzi, strutturati secondo alcune macro tematiche nelle quali ogni anno vengono declinate le singole attività, con una programmazione di norma triennale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze (*trasversali e competenze-chiave di cittadinanza*) dell'Istituto "Ruggero II" di Ariano Irpino (AV) nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità:

- a) **dinamicità**: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento.
- b) **verticalità**: valorizza gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la progressione delle competenze;
- c) **flessibilità, rivedibilità** (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Comuni a tutti gli indirizzi, e a tutti gli assi culturali, sono le competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (*problem solving*, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti).

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa



parte.

L'UE ha individuato le competenze chiave *"di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"* (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio *"Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente"*, 2018).

In Italia, tali competenze contenute nella versione precedente Racc UE 2006, sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 *"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"* che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione.

Si rimanda, per i contenuti di dettaglio, all'allegato curricolo.

Allegato:

STRUTTURA DEL CURRICOLO DELLE COMPETENZE_2022.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto amplia l'offerta formativa nel biennio dei Licei estendendo il piano di studi ordinamentale, che di base prevede 27h/wk, per tutte le classi prime e seconde. Per gli indirizzi del Liceo Linguistico e delle Scienze umane l'estensione ha consentito di passare dalle 27h/wk base a 30h/wk e per il Liceo artistico dalle 34h/wk alle 35h/wk. In aggiunta, per l'indirizzo Artistico, si realizza un potenziamento delle discipline afferenti alla progettazione scultorea o plastica (laboratorio artistico e della figurazione) con l'impiego di docenti dell'area tecnica (A037-progettazione) disponibili nell'organico dell'autonomia.

Per gli indirizzi del Tecnico del Settore Economico e Tecnologico si realizza un potenziamento delle discipline caratterizzanti, nell'ambito del quadro orario ordinamentale, con attività di compresenza per le discipline "informatica" ed "economia aziendale" ai corsi AFM (Amministrazione, finanza e marketig) e SIA (Sistemi informativi aziendali).

Altri docenti dell'organico dell'autonomia vengono impegnati per l'attivazione dello



sportello antibullismo aperto all'utenza da ottobre a maggio, con cadenza settimanale.

I docenti delle cl. di concorso afferenti alle discipline delle competenze di base (italiano, matematica ed inglese), vengono impegnati per erogare attività di sportello didattico al fine di fornire supporto, ai singoli studenti o piccoli gruppi, in due pomeriggi a settimana dal mese di ottobre a maggio.

Il docente di sostegno, sull'organico dell'autonomia, è impegnato per azioni di supporto ad alunni diversamente abili che abbiamo necessità specifiche, oltre l'orario ordinario assegnato dall'Ambito Territoriale (rapporto 1:1 o rapporto 1:2).

Dall'as. 2022.23, il Collegio ha istituito un gruppo di lavoro, costituito da docenti di sostegno, che svolge azioni di supporto ai consigli di classe ove sono presenti studenti o studentesse con bisogni educativi speciali certificati e non certificati.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO ISTR SEC SUPERIORE "RUGGERO II" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Stage e tirocini all'estero

La revisione del DPR 88/2010 intende rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione tecnica al fine di fornire una preparazione tecnico-professionale competitiva a livello internazionale finalizzata a facilitare l'occupabilità dei lavoratori e favorirne la mobilità transnazionale. A tal fine, nella progettazione di Istituto, in attuazione alle linee guida per l'internazionalizzazione (di cui al DM 241/2023) sono previste misure funzionali al rafforzamento di tale dimensione internazionale, di cui alcune realizzabili già nel triennio di riferimento: il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, incluse le microlingue di settore, il sostegno al conseguimento delle certificazioni linguistiche, adesione a progetti europei ed internazionali.

Altre misure possono essere realizzate all'estero: scambi internazionali, stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, esperienze di studio e mobilità studentesca in paesi stranieri, attraverso i progetti PON FSE Stage e tirocini all'estero (C.U 10.6.6B-FSEPON-CA-2024-123 e C.U. 10.6.6B-FSEPON-CA-2024-147).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- PON FSE Stage e tirocini all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo nella scuola 4.0

○ **Attività n° 2: Mobilità Erasmus+**

L'Istituto favorisce e promuove scambi culturali per gli studenti ed il personale in servizio . Da oltre un decennio sigla partenariati per le mobilità degli studenti, e anche del personale in servizio, con le scuole del territorio e dell'Unione Europea. Molteplici sono le partnership realizzate con paesi come Inghilterra, Spagna, Francia, Turchia, Polonia, Romania ecc. ecc

Da marzo 2023, l'Istituto ha ottenuto un traguardo di prestigio con l'accreditamento da parte dell'Agenzia nazionale INDIRE del programma ERASMUS+ 2021-2027 (number accreditation 2022-1-IT02-KA120-SCH-000111659).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Avviamento al lavoro in ambito didattico-teatrale -Erasmus Theatre
- LI.C.M.E.T. Lingue Culture Mediazione Europa Territorio

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo nella scuola 4.0



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO ISTR SEC SUPERIORE "RUGGERO II" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Le STEM tra realtà e virtualità

L'azione si propone di realizzare attività ed esperienze immersive utilizzando la realtà virtuale come rappresentazione di quella reale, strumenti di comunicazione che supportino diverse modalità di espressione e materiali didattici multimediali e multisensoriali. Promuovere attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li stimolino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo che, parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo, gli studenti possono così identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale rende l'apprendimento più significativo e coinvolgente, ed è proprio la matematica la disciplina fondamentale che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi. Per coadiuvare l'apprendimento delle scienze si utilizzeranno le smart tips digitali (Stellarium Web, Phet, Virtual Cell, Avogadro, Zygotebody, filmati vari su Youtube), esse permettono di simulare attrezzature estremamente costose e utilizzabili in tempi impensabili per le scuole, stimolano canali di apprendimento più efficaci rispetto alla lezione frontale, coinvolgono l'alunno in prima persona, stimolano la creatività, favoriscono il Cooperative Learning e possono presentarsi in attività di Flipped Classroom. Inoltre sarà introdotto un laboratorio virtuale dotato di visori Meta Quest per le simulazioni di ambienti di Realtà Virtuale, che consentono agli studenti di eseguire esperimenti virtuali in un ambiente simulato che riflette le condizioni di un vero laboratorio scientifico consentendo l'accesso a esperimenti o fenomeni non facilmente riproducibili in un ambiente di laboratorio tradizionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di sviluppare pensiero critico e divergente;
- Capacità di giungere alla formulazione e comprensione di enunciati e teorie a partire dall'osservazione di fenomeni;
- Capacità di cooperare con gli altri, acquisire consapevolezza organizzativa e sviluppare autonomia, attenzione all'ordine e all'accuratezza;
- Conoscere e saper utilizzare in modo appropriato e responsabile gli strumenti digitali che simulano ambienti virtuali;
- Capacità di autonomia nella ricerca e nella gestione di informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, risolvere problemi e trovare soluzioni.

○ **Azione n° 2: STEM-Lab**

L'azione si propone lo sviluppo delle competenze nelle discipline STEM attraverso l'implementazione della dimensione sperimentale all'interno della quale il laboratorio rappresenta uno dei momenti più significativi e irrinunciabili durante tutto il percorso formativo. Le attività sperimentali potranno comprendere esperienze svolte in laboratorio e sul campo. Obiettivo principale di tale formazione sarà rendere studenti e studentesse protagonisti attraverso l'adozione di metodologie innovative che comprendano il problem solving, i compiti di realtà, il metodo induttivo, tutte strategie volte a stimolare lo studente ad interiorizzare gli atteggiamenti e la mentalità tipici dell'indagine scientifica. In particolare, il problem solving e il metodo induttivo stimolano gli studenti a sviluppare una



comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Il compito di realtà può prevedere di assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. L'attività prevede di accogliere, nei curricoli di molte discipline, azioni volte al rafforzamento delle competenze nelle discipline STEM come, ad esempio, l'utilizzo di ambienti di programmazione informatica e di Coding Virtuale, ambienti di modellazione CAD e ricostruzioni virtuali in 3D. Per quanto concerne lo studio delle scienze è previsto non solo l'utilizzo di strumenti e attrezzature dedicate presenti all'interno dei diversi laboratori scientifici, ma anche la messa in opera di nuove metodologie innovative come l'Inquiry Based Science Education, che consente di esplorare la realtà attraverso la formulazione di domande o quesiti, la conduzione di indagini, la raccolta dei dati fino all'elaborazione e conclusione dell'analisi. Ampio spazio sarà dato alla sostenibilità ambientale mediante l'utilizzo di kit dedicati, come il kit degli inquinanti dell'aria e quelli delle energie rinnovabili (Lexsolar PV solar Ready to go, il Lexsolar Energia termica Ready to go, Lexsolar Biofuel Ready to go e il Lexsolar Wind Ready to go). Infine, per quanto concerne la matematica si potenzierà l'utilizzo di software come Geogebra, MatLab o software per l'elaborazione statistica di dati reali. Il percorso, nell'ambito economico, prevede l'utilizzo di software applicativi e gestionali. I software applicativi consentono di gestire le diverse aree aziendali, a partire da quelle di carattere contabile, fiscale e amministrativo. Grazie all'uso degli applicativi all'interno dei percorsi di studio, gli studenti potranno familiarizzare con questi strumenti prima di entrare nel mondo del lavoro, conciliando la teoria con la pratica in modo facile e veloce. Questo permetterà l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro e gli consentirà di iniziare una carriera di successo. L'utilizzo dei software gestionali permetterà alla classe di mettere in pratica le conoscenze e le abilità apprese durante le lezioni tradizionali e familiarizzare con software informatici realmente utilizzati dalle aziende presenti sul territorio nazionale. Gli studenti potranno vivere la reale attività d'impresa già dai banchi di scuola e, come reali addetti amministrativi, potranno emettere fatture elettroniche ed elaborare varie tipologie di scritture contabili. Il progetto, infine, si propone di realizzare nell'ambito delle risorse del PNRR linea di investimento 3.1 assegnate con il D.M. 65/2023 su "Nuove competenze e nuovi linguaggi", percorsi extracurricolari per promuovere il potenziamento delle competenze STEM attraverso l'attivazione di laboratori di chimica, fisica, scienze, economia, geopedologia e di informatica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire l'apprendimento significativo, collegato cioè a situazioni reali che trasmettano agli studenti l'utilità delle attività svolte;
- Sviluppare processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli;
- Sviluppare la capacità di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze;
- Integrare le tradizionali conoscenze scolastiche con quelle digitali che oggi costituiscono un presupposto fondamentale del mondo del lavoro;
- Sviluppare le soft skills e l'autovalutazione;
- Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici;
- Favorire l'interesse verso i principali problemi legati alle applicazioni della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico;
- Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi;

○ **Azione n° 3: Stem, creatività e AI**

L'insegnamento delle discipline STEM nell'era digitale e dell'automazione, non può prescindere dall'AI, che offre agli studenti la possibilità di creare prodotti multimediali di livello avanzato e di rendere l'apprendimento realmente avveniristico e rivoluzionario. L'AI



può trasformarsi in un potente strumento di sviluppo e innovazione, se utilizzata con giudizio e creatività. È possibile creare sistemi per la generazione di codice sorgente, sviluppo di App e produzione di modelli predittivi e statistici. Attraverso le piattaforme AI si possono realizzare attività di tutoraggio e di mentoring. E' possibile sviluppare negli studenti la capacità creativa e comunicativa attraverso la fruizione di strumenti potenti e innovativi come il chatbot Chat GPT, l'algoritmo DALL-E per la generazione di immagini a partire da una descrizione testuale, Google Cloud AI per migliorare le prestazioni aziendali e tanti altri tools di Machine Learning (ML), sottoinsieme dell'intelligenza artificiale (AI) che si occupa di creare sistemi che apprendono o migliorano le performance in base ai dati che utilizzano. L'azione vuole, altresì, promuovere l'insegnamento di frameworks, come App Inventor, e Content Management System, come Wordpress. App Inventor è un semplice ambiente di sviluppo per applicazioni Android, che consente di programmare semplici applicazioni per Android ad uso personale. Wordpress è un potente software open source che permette di creare facilmente e liberamente siti web, blog, forum, e app.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema;
- Conoscere e saper utilizzare in modo appropriato e responsabile gli strumenti di Intelligenza Artificiale disponibili in Rete;
- Saper creare prodotti multimediali di livello avanzato, creando contenuti altamente innovativi, usufruendo di tools di Machine Learning;



- Sviluppare la capacità creativa e comunicativa avvalendosi di piattaforme di Intelligenza Artificiale eterogenee, dalla celebre Chat GPT, ai vari algoritmi per la generazione di immagini, video, presentazioni, ecc..
- Saper integrare l'AI all'interno delle attività scolastiche per rendere lo studio più interessante e la produzione di materiale più innovativo e tecnologicamente avanzato.
- Sviluppare il Lateral Thinking: attraverso il pensiero laterale lo studente è in grado di generare soluzioni più creative a un ostacolo o un problema. Si contrappone al pensiero verticale, o convergente, che non consente di dare nuove interpretazioni della realtà, limitando, così, l'invenzione



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO RUGGERO II SEDE CARC.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri per la classe III**

Il piano dell'orientamento per le classi terze di istruzione agli adulti si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini
 - 1.1 Attraverso la rilevazione del percorso di apprendimento formale ed esperienze lavorative della motivazione e dei bisogni del rientro in percorsi di educazione e istruzione, delle competenze acquisite in situazioni informali e non formali (lavoro, volontariato, attività ricreative e culturali) e compilazione dell'allegato 2 (10 ore)
 - 1.2 Facilitare l'individuazione, da parte degli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale mediante la realizzazione di una biografia formativa (5 ore)
2. Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM
 - 2.1 attraverso analisi di appositi grafici sul gender gap nell'istruzione e sul lavoro (10 ore)
 - 2.2 La costruzione del personal branding (5 ore)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività curricolare

○ Modulo n° 2: orientiamoci per la classe I

Il piano dell'orientamento per le classi prime di istruzione agli adulti si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini

1.1 Attraverso la rilevazione del percorso di apprendimento formale ed esperienze lavorative della motivazione e dei bisogni del rientro in percorsi di educazione e istruzione, delle competenze acquisite in situazioni informali e non formali (lavoro, volontariato, attività ricreative e culturali) e compilazione dell'allegato 2 (10 ore)

1.2 Facilitare l'individuazione, da parte degli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale mediante la realizzazione di una biografia formativa (5 ore)

2. Rinforzare il metodo di studio

2.1 attraverso attività di comprensione del testo, individuazione delle consegne, sintesi dei contenuti, costruzione di mappe concettuali (8 ore)

2.2 riflessione sullo stile di apprendimento (2 ore)

2.3 Riflessione sul concetto di 'interdisciplinarietà nelle Uda di Educazione civica e il prodotto finale (5 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività curricolare

○ Modulo n° 3: orientiamoci per la classe II

Il piano dell'orientamento per le classi prime di istruzione agli adulti si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini
 - 1.1 Attraverso la rilevazione del percorso di apprendimento formale ed esperienze lavorative della motivazione e dei bisogni del rientro in percorsi di educazione e istruzione, delle competenze acquisite in situazioni informali e non formali (lavoro, volontariato, attività ricreative e culturali) e compilazione dell'allegato 2 (10 ore)
 - 1.2 Facilitare l'individuazione, da parte degli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale mediante la realizzazione di una biografia formativa (5 ore)
2. Rinforzare il metodo di studio
 - 2.1 attraverso attività di comprensione del testo, individuazione delle consegne, sintesi dei contenuti, costruzione di mappe concettuali (8 ore)
 - 2.2 riflessione sullo stile di apprendimento (2 ore)



2.3 Riflessione sul concetto di 'interdisciplinarietà' nelle Uda di Educazione civica e il prodotto finale (5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività curricolare

Dettaglio plesso: LICEO RUGGERO II

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri- classi III

Il piano dell'orientamento per le classi terze si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie

attitudini da svolgersi mediante attività PCTO (15 ore) in particolare :

3A LAD -Comunicazione e tecniche dell'informazione



3A LL e 3B LL -LI.C.M.E.T. Lingue Culture Mediazione Europa Territorio

3A LES e 3B LES Ben-essere ed educazione a scuola

2.Facilitare l'individuazione, da parte degli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale (15 ore)

attraverso moduli proposti dall'Università Federico II nell'ambito del progetto Orizzonti (Modulo I "Come accostarsi alla scelta universitaria"; Modulo II "Sfide e Culture") per le classi 3A LAD, 3A LL, 3B LL, 3A LES, 3B LES.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Costruzione del proprio progetto di vita- classi IV

Il piano dell'orientamento per le classi quarte si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini da svolgersi mediante attività PCTO (15 ore) in particolare :

4 A LAD -Comunicazione e tecniche dell'informazione



4A LL e 4B LL - Avviamento al lavoro in ambito didattico-teatrale

4A LES e 4B LES - In + ci sei tu (Croce Rossa Italiana)

2.1 Approfondire la conoscenza e la consapevolezza di sé, le proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, accedere a nuove conoscenze ed informazioni (15 ore)

attraverso il progetto Debate proposto dall'USR Campania per le classi 4 A LES, 4 B LES, 4 A ART.

2.2 acquisire nuove conoscenze e competenze tecniche e professionali di settore; Aiutare a riflettere su se stessi, definire i propri punti di forza e di debolezza e sulla propria prospettiva di vita (15 ore)

attraverso il progetto "Linea alla scuola" proposto da Fondazione Cultura e Innovazione, Canale 8, Il Mattino per le classi 4 A LING, 4 B LING

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro- classi V



Il piano dell'orientamento per le classi quinte si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini da svolgersi mediante attività PCTO (15 ore) in particolare:

5A LAD -Comunicazione e tecniche dell'informazione

5A LL e 5B LL - Counseling e supporto allo studio

5A LES - Attività educativo-ricreative presso il Centro Minerva (Ariano I.)

2.1 Facilitare l'individuazione, da parte degli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale (15 ore)

attraverso moduli proposti dall'Università Federico II nell'ambito del progetto Orizzonti (Modulo I "Come accostarsi alla scelta universitaria"; Modulo II "Sfide e Culture") per le classi 5 A LING, 5 B LING

2.2 Approfondire la conoscenza e la consapevolezza di sé, le proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, accedere a nuove conoscenze ed informazioni (15 ore)

attraverso il progetto Debate proposto dall'USR Campania per le classi 5 A ART, 5 A LES

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 4: ORIENTIAMOCI PER la classe I**

Il piano dell'orientamento per le classi del biennio si propone i seguenti obiettivi:

Rinforzare il metodo di studio (10 h): i docenti del consiglio di classe orienteranno gli studenti a prendere consapevolezza dello stile di apprendimento dei punti di forza e debolezza che saranno attivati attraverso le seguenti attività:

La comprensione del testo (Lettura e lavoro su testi); La sintesi dei contenuti; Le mappe concettuali (Costruzione e utilizzo di mappe concettuali attraverso software dedicati); Il mio stile di apprendimento e intelligenze multiple .

Lavorare sul senso di responsabilità attraverso le seguenti attività (10 h) : Incontro di prevenzione e sicurezza; Benessere psico – fisico ed educazione alla salute: BEN- ESSERE e STILI DI VITA ; Incontro di prevenzione e sicurezza (incontro sul comportamento da assumere in caso di evacuazione.); Educazione alla legalità: Utilizzo responsabile dei social network e i reati virtuali (cuori connessi, safer internet day, una vita da social).

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (10 h): attraverso azioni di carattere orientativo: Progetti a carattere orientativo(museo normanno e museo della ceramica); Presentazione sportello psicologico e incontro con la Psicologa ; incontro per conoscere le opportunità delle realtà dei lavori appartenenti all'area STEM (Biogem)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA CURRICOLARE



○ **Modulo n° 5: orientiamoci per la classe II**

Il piano dell'orientamento per le classi del biennio si propone i seguenti obiettivi:

Rinforzare il metodo di studio (10 h): i docenti del consiglio di classe orienteranno gli studenti a prendere consapevolezza dello stile di apprendimento dei punti di forza e debolezza che saranno attivati attraverso le seguenti attività:

La comprensione del testo (Lettura e lavoro su testi); La sintesi dei contenuti; Le mappe concettuali (Costruzione e utilizzo di mappe concettuali attraverso software dedicati); Il mio stile di apprendimento e intelligenze multiple .

Lavorare sul senso di responsabilità attraverso le seguenti attività (10 h) : Incontro di prevenzione e sicurezza; Benessere psico – fisico ed educazione alla salute: BEN- ESSERE e STILI DI VITA ; Incontro di prevenzione e sicurezza (incontro sul comportamento da assumere in caso di evacuazione.); Educazione alla legalità: Utilizzo responsabile dei social network e i reati virtuali (cuori connessi, safer internet day, una vita da social).

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (10 h): attraverso azioni di carattere orientativo: Progetti a carattere orientativo(museo normanno e museo della ceramica); Presentazione sportello psicologico e incontro con la Psicologa ; incontro per conoscere le opportunità delle realtà dei lavori appartenenti all'area STEM (Biogem)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA CURRICOLARE



Dettaglio plesso: ITCG RUGGERO II

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri- classi III**

Il piano dell'orientamento per le classi terze si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini da svolgersi mediante attività PCTO (15 ore) in particolare:

3A AFM- 3B AFM- 3A SIA : La tua idea di impresa

- 2 . Facilitare l'individuazione, da parte delle/gli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale (15 ore)

attraverso moduli proposti dall'università Federico II nell'ambito del progetto Orizzonti (Modulo I "Come accostarsi alla scelta universitaria"; Modulo II "Sfide e Culture") per le classi 3A AFM- 3B AFM- 3A SIA.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Costruzione del proprio progetto di vita- classi IV

Il piano dell'orientamento per le classi quarte si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini da svolgersi mediante attività PCTO (15 ore) in particolare:

4A CAT Attività professionalizzante presso il Consorzio di Bonifica dell'Ufita

4A AFM- 4B AFM-4 A SIA: La tua idea di impresa

2.1 **Lavorare sul senso di responsabilità mediante** attività promosse da Croce Rossa Italiana (15 ore) che favoriscano stili di vita sani e sicuri per le classi 4 A SIA, 4 A AFM, 4 B AFM

2.2 acquisire nuove conoscenze e competenze tecniche e professionali di settore; Aiutare a riflettere su se stessi, definire i propri punti di forza e di debolezza e sulla propria prospettiva di vita (15 ore) attraverso il progetto "Linea alla scuola" proposto da Fondazione Cultura e Innovazione, Canale 8, Il Mattino per la classe 4A CAT

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro- classi V

Il piano dell'orientamento per le classi quinte si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie

attitudini da svolgersi
mediante attività PCTO (15
ore) in particolare:

5A AFM- 5B AFM-5A SIA: La tua idea d'impresa

5 A CAT: Attività professionalizzante presso il Consorzio di Bonifica dell'Ufita

2. Supportare gli studenti nella identificazione delle proprie risorse in termini di caratteristiche personali, attitudini capacità e competenze acquisite in contesti informali, non formali e formali, aumentare la consapevolezza di sé e la propria capacità di prendere decisioni, fornire gli elementi base per la propria presentazione in ambiti professionali (15 ore) attraverso il progetto Transizione scuola-lavoro ANPAL che prevede 6 ore di laboratori "Un selfie delle mie risorse", "Focus sulle competenze" e "Presentarsi al mercato del lavoro e informazioni su ITS e sistema duale"; 3 ore incontro con esperto sul tema "Descrizione: generazione legalità GenL"; 6 ore sperimentazione materiali/strumenti per le classi 5A CAT, 5A SIA, 5A AFM, 5B AFM



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: orientiamoci per la classe I

Il piano dell'orientamento per le classi del biennio si propone i seguenti obiettivi:

Rinforzare il metodo di studio (10 h): i docenti del consiglio di classe orienteranno gli studenti a prendere consapevolezza dello stile di apprendimento dei punti di forza e debolezza che saranno attivati attraverso le seguenti attività:

La comprensione del testo (Lettura e lavoro su testi); La sintesi dei contenuti; Le mappe concettuali (Costruzione e utilizzo di mappe concettuali attraverso software dedicati); Il mio stile di apprendimento e intelligenze multiple .

Lavorare sul senso di responsabilità attraverso le seguenti attività (10 h) : Incontro di prevenzione e sicurezza; Benessere psico – fisico ed educazione alla salute: BEN- ESSERE e STILI DI VITA ; Incontro di prevenzione e sicurezza (incontro sul comportamento da assumere in caso di evacuazione.); Educazione alla legalità: Utilizzo responsabile dei social network e i reati virtuali (cuori connessi, safer internet day, una vita da social).

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (10 h): attraverso azioni di carattere orientativo: Progetti a carattere orientativo(museo normanno e museo della ceramica); Presentazione sportello psicologico e incontro con la Psicologa ; incontro per conoscere le



opportunità delle realtà dei lavori appartenenti all'area STEM (Biogem)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DIDATTICA CURRICOLARE

○ Modulo n° 5: orientiamoci per la classe II

Il piano dell'orientamento per le classi del biennio si propone i seguenti obiettivi:

Rinforzare il metodo di studio (10 h): i docenti del consiglio di classe orienteranno gli studenti a prendere consapevolezza dello stile di apprendimento dei punti di forza e debolezza che saranno attivati attraverso le seguenti attività:

La comprensione del testo (Lettura e lavoro su testi); La sintesi dei contenuti; Le mappe concettuali (Costruzione e utilizzo di mappe concettuali attraverso software dedicati); Il mio stile di apprendimento e intelligenze multiple .

Lavorare sul senso di responsabilità attraverso le seguenti attività (10 h) : Incontro di prevenzione e sicurezza; Benessere psico - fisico ed educazione alla salute: BEN- ESSERE e STILI DI VITA ; Incontro di prevenzione e sicurezza (incontro sul comportamento da assumere in caso di evacuazione.); Educazione alla legalità: Utilizzo responsabile dei social network e i reati virtuali (cuori connessi, safer internet day, una vita da social).

Conoscere se stessi e le proprie attitudini (10 h): attraverso azioni di carattere



orientativo: Progetti a carattere orientativo(museo normanno e museo della ceramica);
Presentazione sportello psicologico e incontro con la Psicologa ; incontro per conoscere le opportunità delle realtà dei lavori appartenenti all'area STEM (Biogem)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Dettaglio plesso: ITCG RUGGERO II CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sé e degli altri - classe**

III

Il piano dell'orientamento per le classi terze di istruzione agli adulti si propone di promuovere due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini

1.1 Attraverso la rilevazione del percorso di apprendimento formale ed esperienze lavorative della motivazione e dei bisogni del rientro in percorsi di educazione e istruzione, delle competenze acquisite in situazioni informali e non formali (lavoro, volontariato, attività ricreative e culturali) e compilazione dell'allegato 2 (10 ore)



1.2 Facilitare l'individuazione, da parte degli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale mediante la realizzazione di una biografia formativa (5 ore)

2. Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

2.1 attraverso analisi di appositi grafici sul gender gap nell'istruzione e sul lavoro (10 ore)

2.2 La costruzione del personal branding (5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorso curricolare

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il piano dell'orientamento per le classi quarte di istruzione agli adulti si propone di promuovere due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini

1.1 Attraverso la rilevazione del percorso di apprendimento formale ed esperienze lavorative della motivazione e dei bisogni del rientro in percorsi di educazione e istruzione, delle competenze acquisite in situazioni informali e non formali (lavoro, volontariato, attività ricreative e culturali) e compilazione dell'allegato 2 (10 ore)



1.2 Facilitare l'individuazione, da parte degli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale mediante la realizzazione di una biografia formativa (5 ore)

2. flessibilità e adattabilità

2.1 l'importanza del team building (3 ore)

2.2 l'incontro con il mondo del lavoro: prepararsi per un profilo (la matrice swot e creazione di obietvi smart)- 12 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività curricolare

○ Modulo n° 3: Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro- classe V

Il piano dell'orientamento per le classi quinte di istruzione agli adulti si propone due obiettivi:

1. Conoscere se stessi e le proprie attitudini

1.1 Attraverso la rilevazione del percorso di apprendimento formale ed esperienze lavorative della motivazione e dei bisogni del rientro in percorsi di educazione e istruzione, delle competenze acquisite in situazioni informali e non formali (lavoro, volontariato,



attività ricreative e culturali) e compilazione dell'allegato 2 (10 ore)

1.2 Facilitare l'individuazione, da parte degli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale mediante la realizzazione di una biografia formativa (5 ore)

2. flessibilità e adattabilità

2.1 l'incontro con il mondo del lavoro: rispondere ad un'offerta (il curriculum vitae e la lettera di presentazione (8 ore)

2.2 l'incontro con il mondo del lavoro: l'intervista conoscitiva e il colloquio (7 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività curricolare



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Corso per la sicurezza

Il D. Lgs. n. 81/2008. Formazione generale: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organi di vigilanza, controllo e assistenza. Tale progetto è obbligatorio e sarà svolto da tutte le classi terze. Monte ore: 4

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- piattaforma MIUR INAIL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● La tua idea di impresa (IFS)

Utilizzo della piattaforma web www.latuaideadimpresa.it, che sfrutta la forza comunicativa dei video e la capacità di aggregazione della rete per coinvolgere giovani, insegnanti e imprenditori in una gara di idee, ma anche in un confronto dinamico sul tema della cultura d'impresa, della formazione scolastica, delle professionalità necessarie per accedere al mondo del lavoro. Monte ore:80

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Noisiamofuturo S.r.l. – Sistemi Formativi di Confindustria – Università Luiss Guido Carli

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.



● Gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva

L'obiettivo del progetto è quello di affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita psicofisica, la dispersione scolastica, l'insuccesso, il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici che creano assenze ripetute e prolungate, disturbi alimentari, disturbi dell'apprendimento, disturbi comportamentali, altro). Monte ore 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università telematica Giustino Fortunato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del



Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● Tirocinio presso Consorzio di Bonifica dell'Ufita

L'obiettivo è di introdurre gli studenti alle attività concrete realizzate nell'ambito del contenuti Consorzio di Bonifica dell'Ufita, in affiancamento del personale interno anche per collaudi e analisi tecniche. Monte ore 30

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Consorzio di Bonifica dell'Ufita



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● **Avviamento al lavoro in ambito didattico-teatrale - Erasmus Theatre**

Il percorso "Avviamento al lavoro in ambito didattico-teatrale" ha una durata biennale; per le classi dell'IISS "Ruggero II" è stato scelto il percorso linguistico, con corsi in italiano, inglese, francese e spagnolo. Tale percorso si articola in due moduli, uno per ciascun anno scolastico, di 40 ore ciascuno, per un totale di 80 ore al termine del secondo biennio. Gli studenti che hanno svolto il primo modulo durante il precedente anno scolastico, in quello corrente sono chiamati a seguire il secondo modulo (Avanzato), denominato "Approfondimenti artistico-tecnici", della



durata di 40 ore, così articolato:

8 ore di lezione di sicurezza sul lavoro in ambito teatrale negli ambienti di pubblico spettacolo;

3 ore di lezione di "inglese per il teatro", terminologia e tematiche proprie del teatro anglosassone con docenti madrelingua;

3 ore di "francese per il teatro", terminologia e tematiche proprie del teatro d'oltralpe con docenti madrelingua;

3 ore di "spagnolo per il teatro", terminologia e tematiche proprie del teatro ispanico con docenti madrelingua;

3 ore di allestimento scenico teatrale, lo spazio scenico e la scenografia ad opera di rinomati professionisti del settore;

3 ore di allestimento di illuminotecnica teatrale, allestimento audio/luci di uno spettacolo impartite dal light designer di Erasmus Theatre;

2 ore di lezioni live su piattaforma digitale interattiva con registi e attori internazionali;

circa 15 ore di spettacoli teatrali con tematiche che spaziano dal sociale alla narrativa classica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Erasmus Digital Theatre

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● In + ci sei tu: l'inclusione sociale

Il progetto dal titolo "In + ci sei tu" si configura come un percorso (PCTO) attraverso il quale le conoscenze e le abilità, che attengono alle discipline caratterizzanti il liceo economico sociale, trovano un riscontro concreto e accattivante nella realtà lavorativa territoriale, connotata dalla presenza di diversi soggetti che operano nell'ambito dei servizi socio-educativi e culturali. Il progetto, nato dal protocollo d'intesa stipulato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) con la Croce Rossa Italiana, è volto a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità. Esso è dettato dal bisogno di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei licei, al



saper fare, in modo da rendere possibili le applicazioni pratiche del sapere teorico. L'intenzione è quella di sviluppare la figura professionale del mediatore sociale il cui profilo si correla perfettamente all'offerta formativa del liceo economico sociale. Scopo principale è creare un proficuo legame tra la scuola e le diverse istituzioni esistenti nella cittadina, legate al liceo da profondi vincoli di collaborazione. Le attività avranno il duplice obiettivo di educare gli studenti alla cittadinanza attiva e di orientare e sostenere il loro ingresso consapevole nella realtà lavorativa odierna, con il coinvolgimento delle risorse umane, strumentali ed organizzative dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana. Il percorso permetterà agli studenti di conoscere e sperimentare realtà esterne alla scuola. In un contesto non consueto, essi avranno modo di mettere alla prova le molteplici competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale, creativo. I discenti si confronteranno, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, giuridici, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze. Le esperienze avranno valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro. Il progetto si articolerà in tre fasi: la prima sarà dedicata ad attività formative prettamente teoriche, la seconda vedrà impegnati i ragazzi nel compimento di esperienze pratiche sul campo, volte alla comprensione del territorio e delle figure professionali in esso operanti, mentre la terza sarà incentrata sui temi dell'educazione civica digitale e sulle azioni di orientamento. Monte ore 90

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Croce Rossa Italiana - Comitato di Ariano Irpino

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● Laboratori progetto ORIENTAlife: promuovere la realizzazione e lo sviluppo personali

Tre laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi: raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; didattica orientativa.

Il progetto formativo si pone come strumento per: orientamento in itinere nella scuola secondaria di secondo grado inteso come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il curriculum e a



raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti, orientamento in uscita inteso come autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro al fine di supportare la scelta del percorso post diploma, evitando scelte poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi, fornire loro le conoscenze di base per affrontare al meglio le scelte inerenti il futuro. Monte ore 15

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- USR Campania, Regione Campania, ANPAL Servizi, Confindustria Campania e INAIL Campania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del



monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● Comunicazione e tecniche dell'informazione

Il progetto prevede una serie di incontri aventi ad oggetto le seguenti tematiche: il quadro normativo: strumenti esistenti in tema di contrasto alla violenza di genere nei media, la comunicazione in emergenza. il caso di ingv terremoti, informati e connessi: il giornalismo in rete tra rischi ed opportunità, la corretta informazione sportiva. L'esperienza del calcio raccontato dai quotidiani, il giornalismo politico. Monte ore 20

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Telematica Giustino Fortunato



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● LI.C.M.E.T. Lingue Culture Mediazione Europa Territorio

Il percorso è volto a far acquisire agli studenti la consapevolezza dell'importanza della figura del mediatore linguistico, chiamato ad operare tra realtà sociali e produttive diverse, in ragione non solo delle competenze linguistiche ma anche di sensibilità a problematiche legate a processi di sviluppo e integrazione sociale e culturale. Il mediatore trova la sua naturale collocazione in



aziende pubbliche e private nel settore commerciale e delle risorse umane, nello staff di direzione, in special modo nei settori del comparto logistico e nelle aziende nazionali e internazionali più coinvolte nei processi di globalizzazione dell'economia, oltre che presso scuole pubbliche e private nelle quali siano inseriti allievi provenienti da paesi esteri, Servizi sociali e sanitari, carceri, musei, fondazioni, centri culturali e sportivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Telematica Giustino Fortunato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad



almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● Fragile...e indifeso: risorsa per l'umanità!

Attività educativo/ricreative presso il Centro Minerva, la cui finalità è avvicinare gli studenti alla figura dell'educatore, oltre che a sensibilizzarli nei confronti delle persone anziane, figure fondamentali per la società, a cui fare riferimento continuo in quanto custodi di importanti valori e modelli di vita. Gli allievi sono chiamati ad affiancare gli educatori, gli operatori e il personale del Centro Minerva nella progettazione e realizzazione di attività mirate a stimolare le funzioni cognitive degli ospiti della struttura e mantenere vivi i loro interessi e la loro capacità relazionale, creando momenti di relazione individuale o di gruppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Centro Minerva (RSA accreditata) di Ariano Irpino



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● Counseling e supporto allo studio

Ciclo di incontri con l'obiettivo di offrire a tutti gli studenti che riscontrano difficoltà nella



pianificazione, organizzazione e gestione dell'attività di studio uno speciale supporto al metodo di studio per il benessere e l'apprendimento allo scopo di migliorare e potenziare le proprie competenze. Le tematiche affrontate sono le seguenti: public speaking, apprendimento e memoria, tecniche di memorizzazione, stress management ed esami, gestione del tempo/time management.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Telematica Giustino Fortunato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad



almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.

● Sistemi informativi aziendali

L'IS Ruggero II avvia una collaborazione con l'impresa individuale ISPECIALIST, con sede in Ariano Irpino, presso la quale allievi del corso SIA sono impegnati in attività di configurazione hardware e software di prodotti e attrezzature informatiche. Il percorso, improntato ad un efficace raccordo tra gli insegnamenti del corso di studi e l'apprendimento pratico, è finalizzato a offrire agli studenti specifiche competenze nell'ambito della programmazione informatica e dei sistemi informativi aziendali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Impresa Ispecialist di Ariano Irpino



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), a conclusione dell'anno scolastico, viene assegnata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, quando previsto), sulla base degli strumenti (griglie, rubriche valutative ecc) predisposti in fase di progettazione.

Si sottolinea che nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO. Qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi o in orario extra-scolastico pomeridiano) la presenza dell'allievo concorre alla validità (al monte ore) della PCTO.

I risultati finali delle attività PCTO, per ciascuno studente, vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite (che converge nel curriculum dello studente) e concorrono alla valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte nel percorso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla legalità: sviluppo di comportamenti responsabili

L'educazione alla legalità è un elemento imprescindibile nel processo di formazione degli studenti per lo sviluppo di una coscienza civica indispensabile per discriminare e contrastare i fenomeni illegali e sviluppare un'autentica cultura dei valori civici. La scuola costituisce una comunità complessa di cui fanno parte, a diverso titolo, studenti, docenti, personale ATA, famiglie e dirigente: è un'ottima palestra per allenare il senso civico dei suoi appartenenti e per comprendere l'importanza di diritti e doveri. Il Progetto, nel suo complesso, prevede l'attivazione di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, con la collaborazione di enti locali, forze dell'ordine, magistrati, associazioni, ordini professionali, imprese economiche e altri soggetti a vario titolo impegnati su questi temi. È strutturato per affrontare le seguenti aree tematiche: 1. Bullismo e Cyberbullismo, uso illecito del web - Classi del primo biennio (prime e seconde); 2. Utilizzo responsabile dei social network e i reati virtuali (alunni biennio) 3. Parità di genere e reato di stalking e femminicidio - Classi terze, quarte e quinte. 4. Comportamenti a rischio: alcol e droga (classi quarte e quinte) Il primo percorso ("La nostra amica legalità! e L'amore non è bullo") mira a sensibilizzare i ragazzi sui temi del bullismo e del cyberbullismo e ad aiutarli a riconoscerne i fattori di rischio e di protezione. In modo particolare intende perseguire i seguenti obiettivi: a. misurare il livello di presenza dei comportamenti riconducibili ad azioni di bullismo/cyberbullismo; b. far conoscere e riconoscere ai ragazzi i principali pericoli della rete, istruirli sulle caratteristiche del fenomeno cyberbullismo e dotarli di strumenti per affrontarlo; c. promuovere un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere comportamenti di prevaricazione; d. educare i ragazzi all'affettività, all'empatia e all'intelligenza emotiva. Tutte le componenti scolastiche sono impegnate nella realizzazione di questo programma. Il Collegio dei docenti individua un docente con funzione di referente per il coordinamento di un team per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, che favorisce iniziative di formazione su questi temi, rivolte al personale e (quando possibile) ai genitori; vigila sull'uso consapevole e corretto dei diversi dispositivi tecnologici e li incoraggia a riferire episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni; educa alle più comuni regole del buonsenso ed al valore della convivenza civile e democratica. Il secondo percorso ("Educare alla parità - tra pari"), realizzato in partenariato con



il centro anti violenza ANANKE di Ariano Irpino e l'assessorato alle politiche sociali del Comune di Ariano Irpino, è finalizzato a sensibilizzare i giovani al rispetto altrui, in particolare nei rapporti di coppia, contro la cultura della violenza di genere e il cosiddetto "femminicidio". È un'iniziativa di prevenzione primaria rivolta agli studenti, in una fascia di età particolarmente sensibile alla strutturazione cognitiva del concetto di rapporto di coppia, e si prefigge gli obiettivi di inquadrare correttamente il fenomeno della violenza basata sul genere, di combattere stereotipi e pregiudizi, ancora molto diffusi, e di accrescere la fiducia verso le istituzioni da parte delle donne vittime di violenza, in modo da favorire l'emersione dei reati di discriminazione motivati dal genere. Il terzo percorso ("Legalità e corretti stili di vita"), realizzato in partenariato con le Forze dell'Ordine, e prevede attività curriculari con lo scopo di promuovere una riflessione sul ruolo del consumatore di droga nell'economia delle mafie. Detto percorso, oltre ad essere di carattere informativo su tematiche attuali e strettamente legate alla realtà territoriale, intende stimolare i giovani al valore della cittadinanza attiva, spesso sottovalutato, quale strumento efficace per il contrasto ai fenomeni criminali; esaltare il valore che può rappresentare l'impegno sociale di ognuno nella costruzione del tessuto sociale in cui vive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere competenza sociali e civiche, valorizzare l'educazione interculturale, educare al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità; sostenere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (in accordo con quanto



previsto dalla legge 107/2015, commi 1 e 7).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Percorsi per le certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo)

Per le tre lingue comunitarie, Inglese, Francese e Spagnolo, vengono organizzati ed erogati corsi di preparazione agli esami per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche, presso Enti accreditati. Per l'Inglese gli studenti vengono preparati per sostenere gli esami "Cambridge ESOL" e "Trinity", (Livelli A2 - B1 - B2). Per il Francese gli studenti vengono preparati per gli esami DELF dell'Alliance Française di Avellino. (DELF B2 - DELF B1). Per lo Spagnolo gli studenti vengono preparati agli esami "Diplomas de Español como Lengua Extranjera (DELE)".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze multilinguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interni ed esterni (enti certificatori)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale

● Percorsi per le certificazioni informatiche (ECDL, Autocad ecc)

Per gli indirizzi di studio in cui l'Informatica non è presente nel curriculum, l'Istituto organizza attività che intervengono, a differenti livelli, nella didattica, fungendo da stimolo e da supporto alle discipline. L'affiancamento dell'informatica alle materie curriculari e ad alcune materie dell'area professionalizzante vuole favorire la preparazione degli allievi all'utilizzo delle nuove tecnologie nello sviluppo delle attività di studio e ricerca. La scuola ha ritenuto di investire in modo sensibile nello sviluppo di progetti legati all'inserimento dell'informatica per rispondere alle esigenze espresse dagli allievi, dagli ex allievi e dal mondo del lavoro, in relazione alle profonde trasformazioni intervenute in questi anni. Le attività dell'area informatica sono integrate nel piano dell'offerta formativa a differenti livelli, fra le attività curriculari ed extracurricolari (ampliamento): - Alfabetizzazione: sviluppo di un piano mirato di alfabetizzazione informatica, all'interno delle materie curriculari, per la fascia delle classi iniziali, allo scopo di omogeneizzare le conoscenze di base di tutti gli allievi. - Sviluppo programmi di base: supporto alle materie curriculari mediante attività formativa sui principali software, in compresenza con gli insegnanti, finalizzata all'apprendimento delle competenze di base sui



principali programmi per la realizzazione di relazioni, semplici lavori grafici o di impaginazione. - Supporto d'aula: razionalizzazione di un servizio di supporto dell'aula informatica, funzionale alle esigenze di allievi ed insegnanti. L'Istituto è TEST CENTER accreditato EIPASS per il rilascio della patente europea del computer ed ha al suo interno docenti e assistenti tecnici qualificati nell'uso delle tecnologie informatiche, impegnati come esaminatori e supervisor per il rilascio delle certificazioni. Inoltre, l'Istituto, realizza progetti PON a valere del fondo 2014-2020 che offrono l'opportunità di seguire corsi integrativi per il conseguimento delle certificazioni, sia di livello base che di livello avanzato.

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza all'utilizzo sicuro della rete ed aumentare il livello di competenze digitali (consapevoli) degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni (enti certificatori)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Campionati studenteschi: gruppo sportivo (CSS)

L'educazione fisica, mediante il movimento, contribuisce allo sviluppo integrale della personalità. Nella scansione temporale dell'orario curricolare, però, lo spazio dedicato a questa disciplina ne permette solo l'approccio generale e limitato. Diviene, quindi, di fondamentale importanza offrire allo studente uno spazio aggiuntivo in cui sia possibile approfondire e sperimentare la potenzialità del "corpo in movimento". Inoltre, data la crescente sedentarietà, per molti studenti l'unica occasione di movimento è quella dell'ora di educazione fisica, troppo poco per apprezzare i benefici che ne derivano e per diventare un'abitudine di vita. Le attività



del gruppo sportivo si sviluppano lungo l'intero anno scolastico (ottobre/maggio), proponendo momenti diversificati, sia per disciplina che per obiettivo: 1. FITNESS: aerobica e discipline legate all'uso del ritmo musicale; 2. GIOCHI SPORTIVI: tornei interni di pallavolo, basket e calcio; 3. ATTIVITÀ INDIVIDUALI: avviamento all'atletica leggera e giornate di atletica; Le attività vengono organizzate e seguite dagli insegnanti di educazione fisica anche con eventuale partecipazione ai CAMPIONATI STUDENTESCHI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il GRUPPO SPORTIVO, attività realizzata in ambito scolastico pomeridiano, con scansione settimanale, a libera scelta, si propone: di migliorare le qualità motorie attraverso una preparazione fisica diversificata; di fare praticare una disciplina sportiva, sia a livello individuale che di gruppo; di far sperimentare la situazione "agonistica" con le sue positive valenze di educazione alla competizione nel rispetto del compagno/avversario e della regola; di educare alla socialità ed alla collaborazione attraverso la formazione di squadre e gruppi, differenti dalla classe, che lavorano insieme per un obiettivo comune (es. la pratica dei giochi sportivi)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni (associazioni)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



polivalemente

● Scuole che promuovono salute

L'educazione alla salute va intesa come un impegno continuo, lungo tutto il percorso di vita, per promuovere il benessere individuale e collettivo. Alla scuola sono stati assegnati dalla legge 162/1990, e dal DPR 9 ottobre 1990, n. 309 art.106, nuovi compiti per contribuire alla lotta contro l'uso delle sostanze stupefacenti e per progettare attività di prevenzione (alla tutela della salute) che coinvolgano globalmente l'alunno nelle sue dimensioni intellettuali, culturali e fisiche. La formula di base, che li finalizza e sigilla, è nota e diffusa: "star bene con se stessi, con gli altri, con l'ambiente, con le istituzioni" e si ispira indubbiamente alla definizione di "salute" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). L'Istituto promuove attività di informazione e consulenza allo scopo di far fronte alle esigenze di formazione, approfondimento ed orientamento degli studenti sulle tematiche relative all'educazione alla salute ed alla prevenzione delle tossicodipendenze anche con incontri con medici del SSN/esperti di sanità pubblica e/o esperti del mondo delle associazioni. Tali finalità sono perseguite anche dai docenti che progettano percorsi orientati all'educazione alla salute individuando, nei rispettivi piani di lavoro, nuclei tematici (trasversali alle discipline) attraverso i quali raggiungere obiettivi specifici di educazione al benessere psico-fisico. Gli studenti sono coinvolti direttamente nella progettazione e nell'individuazione di temi e percorsi, così come i loro genitori, invitati a partecipare attivamente alle iniziative poste in essere di anno in anno in tale ambito. L'Istituto, nel triennio 2022-2025, ha stipulato partenariati stabili con tali finalità: Associazione APS Un mondo a colori (progetto La vita è stupefacente), Panathlon International (progetto EDU...KICH). Inoltre, a decorrere dall'as. 2024.25, ha aderito al programma "Scuole che Promuovono Salute (SPS)", promosso dall'OMS, implementato in Italia dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero della Salute e, in particolare, in Campania dalla Direzione Generale della Salute della Regione Campania e dall'USR per la Campania in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali. Il progetto ha la finalità di realizzare percorsi formativi attraverso la diffusione dell'Approccio globale alla salute - One Health" nelle Scuole, promuovendo la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati all'adozione di comportamenti e stili di vita sani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

In un'epoca come la nostra è molto importante educare i giovani anche alla riflessione e all'introspezione, per pensare, ragionare, meditare. Siamo bene con noi stessi se troviamo dentro di noi il nostro io interlocutore capace di considerare, valutare, ipotizzare, porsi domande e suggerire risposte, prospettare alternative, selezionare, in una stimolante circolarità di pensieri, idee e convinzioni. Prevenire per la scuola è sinonimo di attività educativa volta a sollecitare l'esprimersi e l'attuarsi di tutte le potenzialità implicite nell'alunno; significa aiutarlo e sostenerlo nel percorso che compie giorno per giorno verso la propria identificazione, fornendogli strumenti che gli consentano di progettare, di vivere e di spendere positivamente per sé e per gli altri la propria esistenza. La Scuola ha due finalità prioritarie: 1. Promuovere maggiore consapevolezza di sé; 2. Favorire la diffusione, l'appropriazione e l'uso critico di informazioni di tipo psico-sociale o sanitario

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Il valore della memoria: perchè ricordare è importante

L'Istituto, in piena coerenza con le finalità civiche e culturali richiamate nelle sedi istituzionali nazionali ed europee, promuove attività di sensibilizzazione in occasione delle principali giornate celebrative e commemorative, al fine di sostenere la consapevolezza e le conoscenze



sui momenti più importanti e tragici della storia nazionale ed europea, nonché sulle tematiche intorno alle quali costruire oggi l'identità civile e culturale del Cittadino europeo. Lo scopo è quello di stimolare la riflessione critica e costruttiva sulla necessità e l'importanza del ricordo, affinché gli studenti possano acquisire valori quali la tolleranza, la convivenza civile, nonché sviluppare competenze sociali e civiche. Ogni anno, vengono organizzate e proposte attività didattiche in forma di mostre, convegni, seminari e laboratori, con l'ausilio di risorse interne ed esterne, incentrati su commemorazioni quali: "25 novembre: giornata per il contrasto alla violenza di genere, 27 gennaio: Giorno della Memoria, 10 febbraio: commemorazione delle Foibe, 19 marzo: festa della Legalità, ecc. Rientrano nell'ambito delle giornate celebrative anche le visite guidate a memoriali, musei storici e altri luoghi simbolo della storia civile e culturale nazionale ed europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni (associazioni)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Gara di lettura: Ruggero II "Book Challenge"

Lo scopo del progetto è quello di promuovere l'importanza della lettura come strumento di crescita personale ma anche come momento di condivisione e di svago, nonché lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso confronti di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la competenza di base nella lettura e nella comprensione dei testi cogliendo le informazioni in modo mirato, combinandole tra loro. È importante, infatti, sviluppare tale competenza affinché gli studenti possano riuscire nello studio e nel lavoro. La lettura costituisce anche il presupposto per sviluppare le proprie attitudini e abilità e per partecipare alla vita culturale e sociale. Avere una completa comprensione del testo significa anche essere in grado di valutare e mettere in discussione quanto letto e per sviluppare una propria opinione e posizione in merito.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Corso di logica..linguistica

Obiettivo del corso è quello di fornire e/o potenziare la competenza alfabetica funzionale di base, nella fattispecie quella logico-argomentativa. Attraverso l'insegnamento delle nozioni fondamentali della logica (tipologie di proposizioni e di giudizi, ragionamenti deduttivi e induttivi, fallacie argomentative), per educare lo studente all'utilizzo di alcune delle funzioni logiche di base (analizzare, sintetizzare, generalizzare, inferire, argomentare, contestualizzare), e dotarlo degli strumenti necessari per lo sviluppo del pensiero critico (imparare a ragionare in modo autonomo e consapevole). Strumento fondamentale per la realizzazione di tali obiettivi saranno le esercitazioni in aula su test di logica e nella costruzione di argomentazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Al termine del corso gli studenti dovranno acquisire, da un lato, maggior consapevolezza sul ruolo, l'utilità e l'importanza della logica all'interno della gran parte delle occupazioni umane; dall'altro acquisire gli strumenti fondamentali per padroneggiarla almeno a livello base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornalino on line "Ruggero News"

L'obiettivo del progetto è quello di favorire lo sviluppo della competenza alfabetica-funzionale attraverso lo sviluppo delle competenze letterarie anche in ambiente digitale. Il progetto attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorisce un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. È uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

sviluppo della competenza alfabetica-funzionale attraverso lo sviluppo delle competenze letterarie anche in ambiente digitale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Uscite didattiche e visite guidate

I Viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Ruggero II". L'organizzazione dei viaggi è disciplinata dall' Art. 136 del Regolamento di Istituto che si riporta, in stralcio, a seguire: 1. La scuola programma uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione con pernotti presso strutture per l'ospitalità, per offrire occasioni di conoscenza del patrimonio storico-paesaggistico-architettonico della nostra Nazione (in via prioritaria) ed anche di altre nazioni estere. 2. Le mete e i relativi itinerari sono proposti dai consigli di classe sulla base di criteri generali definiti dagli OO.CC. e secondo le regole definite nel presente disciplinare. Dai consigli di classe del mese di ottobre/novembre, si acquisiscono le proposte, valutate poi in base ai criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti; a seguire, una Commissione e/o un referente all'uopo individuato dal Collegio dei docenti, predispone un piano complessivo, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione in particolare, che è sottoposto ad approvazione del Consiglio di Istituto. Non possono essere proposte visite guidate o uscite didattiche o viaggi di istruzione su iniziativa del singolo senza preventivo confronto nell'ambito del consiglio di classe di appartenenza. 3. Le uscite si realizzano secondo una delle seguenti modalità: - uscite sul territorio comunale o dei comuni limitrofi, con partenza e rientro nell'arco del normale orario scolastico (uscita didattica); - visita guidata a musei, mostre, scavi archeologici, parchi di interesse archeologico-storico-culturale, fiere di particolare interesse ecc. con partenza e rientro oltre il normale orario scolastico, ma entro la medesima giornata (visita guidata); - viaggi di istruzione su territorio nazionale con la durata massima di 2-3 gg e/o 3-4 gg al massimo; - viaggi di istruzione organizzati anche oltre i confini nazionali, con una durata massima di 4-5 gg, destinati agli alunni delle classi quinte. 4. Per ogni escursione fuori dal territorio comunale che preveda l'utilizzo di mezzi di trasporto è richiesta l'autorizzazione dei genitori; in tutti gli altri casi (ad esempio, le uscite didattiche nel territorio del comune per lezioni e/o attività da tenersi presso musei, biblioteche o spazi all'aperto) i genitori dovranno essere informati per il tramite



della Bacheca del registro elettronico. 5. Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione, in particolare, potranno programinarsi nell'intero arco dell'anno scolastico, anche in ragione delle condizioni meteorologiche, con l'esclusione dei primi e degli ultimi 30 gg di attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le attività previste dal piano serviranno a: - stimolare gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale e con uno sguardo attento alle esperienze anche professionalizzanti. - accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale e al territorio di appartenenza e il confronto con le altre realtà europee sollecitando proposte per un futuro sostenibile, l'orientamento formativo e il senso di responsabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Campionati, gare e olimpiadi per la valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto incentiva la partecipazione degli studenti alle iniziative per la valorizzazione delle eccellenze promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. - CAMPIONATI DI ITALIANO - CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE - CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI- GIOCHI D'AUTUNNO (Bocconi) - OLIMPIADI DI INFORMATICA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Approfondimento

Regolamento di istituto per la valorizzazione delle eccellenze

L'art. 134 del regolamento di istituto, recependo quanto proposto dal MIM, regola come segue la valorizzazione delle eccellenze.

1. L'Istituto aderisce alle iniziative per la "valorizzazione delle eccellenze scuola" promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Per le scuole secondarie di II grado, statali e paritarie, il



Ministero (MIM) premia:

- a. gli studenti con punteggio di 100 e lode nell'esame di Stato;
- b. gli studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, elencate nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze.

Le risorse finanziarie sono assegnate alle scuole che premiano gli studenti con uno dei seguenti incentivi:

- benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura;
- ammissione a tirocini formativi;
- partecipazione a iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica;
- viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici;
- benefici di tipo economico;
- altre forme di incentivo secondo intese e accordi stabiliti con soggetti pubblici e privati.

2. Ogni anno, tramite i docenti referenti, l'Istituto promuove l'adesione ad iniziative e campionati nazionali ed internazionali.

3. E' istituito di anno in anno un fondo, nel programma annuale di esercizio, per valorizzare le eccellenze dell'Istituto, che si alimenta anche con il contributo volontario delle famiglie, al fine di premiare gli studenti che si sono distinti per meriti scolastici e/o per comportamento esemplare, sulla base di criteri generali/regolamento approvato dal Collegio dei docenti.

4. Il premio assegnato non può riguardare la medesima attività oggetto di eventuale valorizzazione di cui al punto 1 del presente articolo. La premiazione di tali eccellenze avverrà, di norma, entro la fine dell'anno scolastico di interesse e/o comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, nell'ambito di un evento organizzato presso i locali della scuola, anche alla presenza dei genitori degli allievi premiati, e di altre personalità del mondo della scuola o della cultura in generale.



● Servizio di Psicologia Scolastica

L'Istituto ha aderito all'avviso emanato dalla Regione Campania, ex L.R. n. 17 del 18/07/2023, come modificato dalla L.R. n.20/2023, per la "Istituzione del Servizio di psicologia scolastica", attivando un Servizio di Psicologia Scolastica che si pone come finalità generale quelle di: - sostenere interventi per il potenziamento o l'attivazione del Servizio di psicologia scolastica all'interno delle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione sul territorio regionale; - promuovere la salute e il benessere psico-sociale all'interno delle Istituzioni scolastiche, attraverso la realizzazione di interventi in favore sia degli studenti e delle loro famiglie, sia del personale che opera all'interno delle scuole (docente e non docente). I servizi di Psicologia scolastica attivati in via sperimentale già dall'anno scolastico 2024.25 saranno strutturati in 100 ore di supporto, che potranno eventualmente protrarsi anche nel successivo anno scolastico e non oltre l'anno solare 2025, finalizzati a promuovere interventi individuali o di gruppo rivolti agli studenti, ai docenti, ai genitori e al personale non docente, finalizzati a ottimizzare le prestazioni scolastiche e le relazioni umane, a sostenere il processo di formazione e crescita dello studente, a prevenire disagi, patologie e devianze e a valorizzare le responsabilità genitoriali nei percorsi formativi scolastici. Le tipologie di interventi da attivare sono: - Tipologia A - Sportelli Ascolto - Tipologia B - Consulenza e Informazione - Tipologia F - Orientamento e ri-orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 1,2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e matematica e nel livello pre-B1 e B1 di inglese.

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle scuole con il medesimo ESCS e ridurre di almeno la meta' il gap dai riferimenti nazionali (rispetto al dato 2023.24).

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze relazionali , capacità di gestione del disagio, miglioramento dell'autostima, supporto allo studente nella scelta del proprio percorso di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



● Orientami....

Il progetto è realizzato in partenariato con l'Ufficio diocesano di Ariano Irpino, nell'ambito del progetto Policoro della Conferenza Episcopale Italiana, ed ha la finalità di favorire l'accoglienza e l'integrazione degli studenti attraverso un percorso di riflessione e dialogo sul tema: "Futuro e identità", mirato a sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie scelte e del proprio ruolo all'interno della società. E' rivolto a tutti gli studenti dell'istituto con tematiche comuni alle classi parallele e si svolge in orario curricolare (durante le ore di IRC), con il contributo dei docenti di IRC dell'Istituto e di esperti dell'Ufficio diocesano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza del se'; Promuovere le scelte personali e riflettere sul proprio ruolo nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Rimettiamoci in gioco...insieme (PR Scuola Viva - POR Campania FSE+ 2021-2027)

Tramite il progetto "Rimettiamoci in gioco....insieme", finanziato con il programma Scuola Viva dalla Regione Campania nell'ambito del PR FSE+2021-2027, l'Istituto intende creare occasioni che possano rispondere in maniera efficace ai bisogni formativi rilevati degli studenti, restituire loro la fiducia nel domani, permettendo di acquisire maggiore consapevolezza del sé, autonomia organizzativa e determinazione. La finalità è quella di creare dei veri e propri centri di aggregazione sociale nel post scuola, laboratori tecnico/professionali di arte, comunicazione ed attività a supporto del centro scolastico sportivo della scuola, coinvolgendo in ogni attività proprio quegli alunni più restii alle interazioni tra pari, con un'attenzione particolare rivolta agli alunni BES. L'obiettivo è quello di far crescere, negli studenti, la propria autostima, superare gli ostacoli caratteriali e i filtri affettivi che, il più delle volte, limitano la voglia di mettersi in gioco in contesti diversi e nuovi. Il progetto è rivolto a tutti gli allievi dell'Istituto, per un totale di 240 ore di didattica e con aperture scolastiche pomeridiane settimanali da un minimo di 2 ad un massimo di 4. Sono stati previsti cinque moduli didattici: Mod.1 : LAB@RTE 1 DESIGN DELLA CERAMICA di 110 ore (articolato in due distinte unità didattiche) Mod.2 : LAB@RTE 2 STORIA LOCALE E RIEVOCAZIONI di 40 ore Mod.3 SPORT E BENESSERE 1 VOLLEY di 30 ore Mod.4 SPORT E BENESSERE 1 ESCURSIONISMO/EQUITAZIONE di 30 ore Mod.5 DIGITAL AGE WEB RADIO di 30 ore Per ciascun modulo sono previsti partenariati con Associazioni ASD sportive, laboratori artigianali, Associazioni che perseguono finalità storico-culturali ecc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 1,2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e matematica e nel livello pre-B1 e B1 di inglese.

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle scuole con il medesimo ESCS e ridurre di almeno la metà il gap dai riferimenti nazionali (rispetto al dato 2023.24).



Risultati attesi

a) Promuovere una maggiore connessione tra la scuola e il tessuto produttivo locale, con la possibilità di collaborazioni future tra studenti, artigiani e imprese, rafforzando l'inserimento professionale e il legame con il territorio, anche attraverso la progettazione, realizzazione di manufatti (della tradizione) in ceramica. b) Acquisire maggiore consapevolezza del territorio in cui si vive, potenziando la conoscenza della storia locale; c) Migliorare le capacità di gestire la competitività, l'ansia e la pressione della competizione sportiva, conoscere regolamenti sportivi e riconoscere i valori della sana competizione e dell'agonismo; d) Migliorare le competenze comunicative e digitali, sviluppando la capacità di esprimersi in modo efficace, sia oralmente che attraverso la scrittura, e acquisendo padronanza nell'uso di strumenti e tecnologie per la produzione audio

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Design della ceramica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro



Aula generica

● ApprendoNuoveCompetenze2024-25 (PN Scuola e competenze 2021-2027- FSE+)

Il progetto ApprendoNuoveCompetenze2024 ha lo scopo di ampliare l'esperienza scolastica degli alunni attraverso una serie di interventi mirati. Tutti i moduli afferenti al progetto perseguono i seguenti obiettivi comuni: -Ampliare il tempo scuola: prolungare l'orario scolastico per fornire agli studenti più opportunità di apprendimento e attività extracurricolari, particolarmente necessario in aree interne dove le possibilità formative offerte dal territorio sono esigue. -Favorire l'Inclusione: promuovere un ambiente scolastico inclusivo che accolga studenti con diverse esigenze individuali, garantendo pari opportunità di successo a tutti. Le attività mirano, inoltre, a migliorare l'interazione e la socializzazione tra gli studenti e migliorare gli aspetti relazionali anche oltre il tempo scuola. Sono stati previsti nove moduli didattici, per la durata di 30h/cad. Mod.1- Riscoperta delle tradizioni e dell'arte del territorio; Mod.2- Volley 3 M/F Mod.3- Calcetto M/F Mod.4- Giornalino 4.0 Mod.5- Certificazione in lingua inglese Cambridge B2 Mod.6- Project Design – costruzione ambiente e territorio Mod.7- Laboratorio di scienze Mod.8- AI e Marketing Mod.9- Laboratorio di progettazione e design LAD (videomapping e fotografia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che si colloca nei livelli 1,2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e matematica e nel livello pre-B1 e B1 di inglese.

Traguardo

Allinearsi ai riferimenti delle scuole con il medesimo ESCS e ridurre di almeno la meta' il gap dai riferimenti nazionali (rispetto al dato 2023.24).

Risultati attesi

a) Ridurre i divari di apprendimento e territoriali: implementare strategie didattiche e risorse aggiuntive per colmare le differenze nel rendimento scolastico tra studenti di diverse aree geografiche e fornire occasioni formative valide e opportunità per acquisire competenze specifiche e innovative per il mondo del lavoro delle nuove professioni. b) Contrastare la dispersione scolastica: attuare percorsi in linea con le motivazioni intrinseche degli alunni per prevenire l'abbandono scolastico, offrendo soluzioni, didattica flessibile ed occasioni per ri-motivare gli alunni a partire dalla cura "benessere scolastico". c) Motivare gli alunni allo studio: sviluppare iniziative che stimolino l'interesse e la motivazione degli studenti verso lo studio, favorendo il loro coinvolgimento attivo e il successo formativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORIO EDU-GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere uno degli obiettivi prioritari lo "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali". La realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica sostiene una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti.

L'attività si propone di far acquisire:

- conoscenze dell'ambiente ;
- una coscienza ecologica mirata al rispetto e alla valorizzazione del proprio territorio;
- competenze digitali grazie all'utilizzo di software ed apparecchiature.
- competenze negli ambiti delle discipline STEM

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di attività laboratoriali finalizzate alla formazione alla transizione ecologica. Nel laboratorio Edu Green, allestito dalla scuola con i fondi FESR di cui all'Avviso pubblico n. 50636 del 27 dicembre 2021 - FESR - REACT EU per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, si intende promuovere argomenti di scienze, fisica biologia e chimica, attraverso al dimensione esperienziale, con l'uso di Kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili e l'efficiamento energetico.

Con i Kit disponibili, si realizzano esperienze di laboratorio sulla energia solare e sulla elettricità, sull'energia eolica, sulla trasformazione di energia solare in energia termica, sul processo di produzione di biocarburanti. Altri kit, in dotazione, riguardano lo studio dell'effetto serra, le piogge acide, la fotosintesi, inquinanti dell'aria.

Sono presenti, in aggiunta, una serie di sensori per la rilevazione del ph, dell'ossigeno disciolto, della temperatura, dell'umidità relativa, della torbidità, della conducibilità, dell'umidità di luce ed una stazione di rilevazione che monitora tali parametri in "piccolo orto" allestito nel giardino antistante la sede centrale dell'Istituto. Per la biologia, inoltre, sono previsti microscopi per le osservazioni.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FIS



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto utilizza il registro elettronico oramai in maniera consolidata come strumento finalizzato al monitoraggio e alla programmazione delle attività didattiche, nonché per le ordinarie comunicazioni interne scuola-dipendente e, non in ultimo, per le attività di scrutinio intermedio e finale. Ciascun docente risulta profilato sulla piattaforma ARGO, munito pertanto di un profilo digitale, integrato con l'area Cloud di Istituto (piattaforma Valorizz@docenti). È da implementare la comunicazione digitale scuola-famiglia, per la prenotazione dei colloqui e per la gestione digitale del ciclo delle giustificazioni.

Titolo attività: Segreteria Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono state digitalizzate le procedure amministrative e gestionali della segreteria, attraverso l'uso corrente della posta elettronica, la gestione della fatturazione elettronica, l'archiviazione digitale (conservazione), la protocollazione, la pubblicazione degli atti amministrativi a mezzo albo pretorio ed amministrazione trasparente. Sono da incrementare, con delle attività di supporto



Ambito 1. Strumenti

Attività

e formazione destinate agli AA, le pratiche di gestione inerenti i pagamenti elettronici tramite PagoPA, la comunicazione scuola-famiglia, per aspetti che attengono al ciclo delle giustificazioni, la gestione degli inventari. E' da completare la migrazione in cloud delle applicazioni di segreteria, con l'impegno delle risorse disponibili nell'ambito del piano Scuola digitale 2022-2026.

Titolo attività: Strutture di accesso e dotazioni tecnologiche
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito al "Piano scuola connesse" del Ministero dell'Istruzione, finalizzato alla attivazione della connessione a banda ultra-larga ad 1Giga By, gratuita per un quinquennio.

Ha inoltrato candidatura, ottenendo approvazione, per due progetti a valere. del Fondo FESR, nell'ambito del PON Ambienti per l'apprendimento 2014- 2020, di cui:

- uno destinato al completamento/revisione del cablaggio LAN/Wlan dei due plessi principali di cui si compone l'Istituto (Cod. 13.1.1A-FESRPON-CA-2021- 717)
- l'altro per dotare l'Istituto di "digital board" (cod. 13.1.2A-FESRPON-CA-2021- 864).

Titolo attività: E-Policy
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al termine del percorso e- learning di Generazioni Connesse, l'ISS Ruggero II si è dotato di una e-Safety Policy interna , documento programmatico, autoprodotta dalla scuola, volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che



Ambito 1. Strumenti

Attività

degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Il regolamento di sicurezza descrive:

- l'approccio della scuola alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

https://www.istitutosuperioreruggerosecondo.edu.it/wp-content/uploads/2022/02/Documento_E-Policy30_11_2021-15_48_01-COPIA-DIRIGENTE.pdf

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale MLOL e servizio di consultazione e prestito
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha acquistato il pacchetto Biblioteca DIGITALE - MLOL. MLOL "Media Library OnLine" è la prima rete italiana di biblioteche pubbliche per il prestito digitale. Attraverso il portale,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

è possibile usufruire, gratuitamente e in qualsiasi luogo, della collezione digitale della biblioteca MLOL: e-book, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro. L'obiettivo è quello di incrementare l'uso dell'applicazione, tra gli studenti ed il personale scolastico, attraverso attività mirate alla promozione della lettura.

Titolo attività: Classi virtuali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere l'utilizzo di piattaforme per lo scambio di contenuti didattici in classi virtuali o su spazi web condivisi (G- Suite classroom, Edmodo, ecc..) secondo modelli di comunicazione sincrona e asincrona, al di là della emergenza epidemiologica, al fine di stimolarne l'uso da parte degli studenti e da parte del personale docente.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per gli
studenti e le famiglie
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno organizzate attività, nell'ambito curricolare, finalizzate a promuovere l'utilizzo di piattaforme per lo scambio di contenuti didattici su spazi web condivisi (G- Suite classroom, Edmodo, ecc..) secondo modelli di comunicazione sincrona e asincrona, al



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di là della emergenza epidemiologica, al fine di stimolarne e diffonderne l'uso da parte degli studenti.

Le famiglie saranno destinatarie di attività di prima informazione- formazione all'uso base (ed avanzato) della piattaforma ARGO, per la parte attinente l'accesso al registro elettronico per la consultazione delle valutazioni, delle assenze ecc, delle comunicazioni scuola- famiglia e, poi, per la gestione del ciclo di gestione dei pagamenti tramite PagoPA e delle giustificazioni on line. Saranno fornite anche informazioni/supporto per la partecipazione alle riunioni degli OOCC a distanza, per i rappresentanti genitori eletti nei consigli di classe o nel consiglio di Istituto. Tali attività, saranno curate dai componenti del team digitale ed erogate in orario pomeridiano, per quanti volontariamente interessati

Titolo attività: Formazione per il personale interno

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I componenti del team digitale, in modalità coaching, supporteranno il personale docente dell'Istituto nell'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana, anche con riferimento alla DID nel caso di necessità. In aggiunta, organizzeranno ed erogheranno attività finalizzate a promuovere l'utilizzo di Adobe Spark, applicativo web per la realizzazione di presentazioni ipermediali, l'utilizzo avanzato della piattaforma Argo per la parte che attiene alla gestione delle prenotazioni dei colloqui scuola-famiglia, della gestione del ciclo elettronico delle giustificazioni ecc ecc.

Il team digitale, coordinato dall'animatore, redigerà una progettazione per le attività di formazione nell'ambito delle tecnologie informatiche, per accompagnare la transizione al digitale del personale scolastico, sia interno che delle scuole



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'ambito territoriale AV002, a valere delle azioni del PNSD.
L'Istituto, infatti, è snodo formativo per le azioni del PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO RUGGERO II SEDE CARC. - AVPM02301E

LICEO RUGGERO II - AVPM02302G

ITCG RUGGERO II - AVTD023019

ITCG RUGGERO II CORSO SERALE - AVTD02350N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione intermedia e finale per i corsi ordinari.

La valutazione è formata ai sensi del D. Lgs. 62/2017 e ss.mm.ii ed ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione, coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida degli Istituti Tecnici (DPR n. 88 del 2010) e delle Indicazioni Nazionali dei Licei (DPR n. 89 del 2010) è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in coerenza ai criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti.

L'Istituto adotta, con delibera annuale del Collegio dei docenti, una valutazione periodica di norma quadrimestrale. La valutazione intermedia, che si svolge al termine del primo quadrimestre a fine gennaio, e quella finale che si svolge al termine delle attività didattiche.

La valutazione intermedia è espressa con voti singoli per ciascuna disciplina (scritto, orale e/o pratico) che confluiscono nel pagellino; la valutazione finale, invece, è espressa con voto unico nella pagella finale. Ad esse, è associato il giudizio sintetico per le attività di IRC.

I singoli docenti, riuniti in sede di scrutinio, propongono al Consiglio di Classe i giudizi sintetici e/o analitici ed i voti, senza utilizzare frazioni decimali, per ogni studente sulla base della griglia contenente i criteri generali e i livelli di competenza da raggiungere per ciascuna disciplina,



compreso l'educazione civica, ed il comportamento.

Durante lo scrutinio intermedio tali valutazioni permettono di individuare gli alunni che necessitano di potenziare o migliorare i traguardi di sviluppo delle competenze necessari per il proseguimento degli studi. Tali studenti saranno, pertanto, indirizzati dai Consigli di classe verso corsi di recupero oppure attività di sportello didattico o, in presenza di incertezze lievi, verso uno studio autonomo più serio e consapevole anche attraverso azioni di peer educational (altro studente, della classe, che svolga il ruolo di guida) o mentoring (docente tutor).

Durante lo scrutinio finale, invece, il Consiglio di Classe sulla base del quadro delineato dai voti e dei giudizi dei singoli docenti, individua gli studenti che:

- a) hanno raggiunto i traguardi di sviluppo delle competenze in ogni disciplina e risultano in possesso dei requisiti che consentono il proseguimento degli studi nella classe successiva e, pertanto, sono dichiarati ammessi alla classe successiva.
- b) presentano degli esiti non del tutto positivi in alcune discipline, che possano essere recuperati mediante lo studio autonomo e/o attraverso la frequenza di interventi di recupero organizzati dalla scuola entro la fine dell'anno scolastico (periodo estivo) e, pertanto, sono dichiarati sospesi in giudizio in base all'art. 6 dell'O.M. n° 92 del 5/11/2007. Per questi alunni, il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale alla sessione di scrutinio straordinaria programmata, di norma, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo; nel caso di superamento, con esito positivo degli esami di recupero (avendo riportato almeno la sufficienza per le discipline per cui ha avuto la sospensione del giudizio), l'alunno/a è dichiarato/a ammesso/a alla classe successiva. Per gli alunni delle classi seconde, che abbiano avuto la sospensione del giudizio nel corso dello scrutinio finale, la certificazione delle competenze a conclusione dell'obbligo sarà redatta dal Consiglio di classe in sede di scrutinio straordinario (in esito agli esami di recupero).
- c) presentano insufficienze gravi in più discipline ed il giudizio di gravità è tale da considerare non percorribile la possibilità di recupero in base ai criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei docenti, e, pertanto, sono dichiarati non ammessi alla classe successiva.

All'interno dell'intero processo valutativo, assume una sua valenza il profitto che si esprime nei risultati conseguiti nelle prove scritte/pratiche/grafiche e nelle prove orali, che si sostanzia in una valutazione espressa attraverso una scala di voti da 1 a 10, senza utilizzare frazioni decimali.

È necessario che la valutazione sia: chiara (i criteri devono essere indicati nel ptof), trasparente (condivisa con gli studenti) e tempestiva (accessibile agli interessati, studenti e genitori). Pertanto, le valutazioni delle prove scritte saranno oggetto di condivisione e confronto con gli studenti, in classe, nel termine 10-15 giorni dalla somministrazione; mentre, il voto conseguito alle verifiche orali, sarà comunicato al termine della prova e annotato dai docenti sul registro elettronico contestualmente. Per l'attribuzione del punteggio, per ciascuna disciplina, delle prove scritte/pratiche/grafiche e orali, i docenti faranno riferimento alle griglie di misurazione/valutazione elaborate e condivise nelle riunioni di Dipartimento che, ad inizio di ogni anno scolastico, dovranno essere illustrate/condivise



con gli studenti.

È necessario evidenziare che la valutazione non potrà esprimere un giudizio sullo studente come persona e, soprattutto, che la rilevazione dell'errore non avrà uno scopo punitivo e sanzionatorio, ma sarà funzionale al processo di apprendimento. In questo senso, la valutazione sarà considerata nella sua dimensione formativa.

Valutazione delle discipline aggiuntive del curriculum

Per ciascun studente e studentessa sarà formulata la proposta di valutazione, con un voto in decimi, per le discipline aggiuntive del curriculum che ricadono nella quota di ampliamento per gli indirizzi del biennio dei Licei, che andranno valutate come tutte le altre discipline, inserire nel documento di valutazione intermedia e finale, e concorreranno alla media finale.

- Informatica, voto separato in pagella (S/O per il primo quadrimestre e voto unico per il secondo), a tutti gli indirizzi LES, LAD e LL;
- Filosofia, voto separato in pagella (O per il primo quadrimestre e voto unico per il secondo), indirizzo LES;
- Potenziamento di inglese, con voto inglobato nella disciplina curricolare Inglese, indirizzi LES, LL.

Valutazione delle attività alternative alla IRC

Per ciascun studente e studentessa sarà formulata la proposta di valutazione delle attività svolte in alternativa alla IRC, alla stregua di come avviene per la IRC ovvero con la formulazione di un giudizio sintetico. È compito del coordinatore di classe proporre, in seno al consiglio di classe, una valutazione dopo aver acquisito elementi valutativi dai docenti ai quali è stata affidata la conduzione dell'attività alternativa.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti_2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali come già previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppate durante le attività didattiche.



Gli indicatori della griglia di valutazione si declinano tenendo conto delle suddette conoscenze, abilità e competenze che sono valutabili attraverso prove scritte, verifiche orali, discussioni guidate, presentazioni, relazioni, ricerche, compiti di realtà, (per le conoscenze e abilità) e l'osservazione sistematica di tutte le attività svolte individualmente o in gruppo/coppia (per la valutazione delle competenze di cittadinanza attiva – atteggiamenti).

Esse daranno modo ai docenti del consiglio di classe coinvolti nel percorso trasversale, di acquisire, durante la loro attività didattica condotta, gli elementi conoscitivi da riportare al coordinatore per la formulazione del voto quadrimestrale e finale.

Allegato:

Griglia di valutazione di Educazione Civica (2024-25).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e in questo contesto lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento disciplinare interno, ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento mira a rilevare il grado di partecipazione, impegno, autonomia, socializzazione, collaborazione ed, in particolare, la responsabilità e il rispetto delle norme previste dei regolamenti e dei disciplinari di istituto. Il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre: alla valutazione complessiva dello studente; alla media (M) dei voti per l'Esame conclusivo del secondo ciclo; alla definizione, insieme alla valutazione degli apprendimenti, nella classe terza e quarta dei crediti scolastici.

Il voto di comportamento, se insufficiente, comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato.

Viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, su proposta del coordinatore di classe, a partire dalla griglia/rubrica di valutazione approvata dal Collegio dei docenti: è deliberato, quindi, dal Consiglio di Classe e non costituisce, pertanto, un atto unilaterale e discrezionale del singolo docente, cui spetta la sola proposta di voto. Si tratta quindi di una sintesi collegiale fondata sulla valutazione complessiva del percorso di apprendimento dello studente.

La griglia/rubrica di valutazione del comportamento presenta 3 indicatori:

1. Impegno, partecipazione e autonomia;
2. Socializzazione, collaborazione;
3. Responsabilità e rispetto delle norme, dei regolamenti e dei disciplinari di istituto.



Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori per ogni livello, come indicato nell'allegato. I voti per il comportamento assegnati, da 10 a 9, sono considerati molto positivi/positivi e corrispondono ad un comportamento esemplare/molto adeguato; ii voti da 8 a 7, sono considerati positivi, rilevano un comportamento adeguato; voti da 7 a 6, sono considerati accettabile/che presenta qualche criticità (per il 6, in particolare); il voto 5 o inferiore, infine, viene considerato come valutazione negativa (L. 169/2008) e se espresso dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione del comportamento è accompagnato da un giudizio analitico riportato nel documento di valutazione. Per la formulazione di tale giudizio analitico, il consiglio di classe farà riferimento ai descrittori della rubrica di valutazione approvata dal Collegio. Il giudizio, in uno al voto in decimi, andrà riportato all'atto dello scrutinio nel registro elettronico affinché sia visibile alla famiglia.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento_2024.25 def.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Lo/La studente/studentessa è ammesso/a alla classe successiva se ha raggiunto i traguardi attesi in uscita, per le competenze comuni e specifiche, ed ha dimostrato di essere in possesso delle conoscenze, abilità previste nel piano di studio del relativo anno di corso frequentato.

In tal caso il voto deve essere non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina del piano di studi , compresa educazione civica ed il comportamento.

La non ammissione alla classe successiva (classi intermedie) è deliberata dal Consiglio di classe in uno dei seguenti casi:

- a) un numero di presenze inferiori ai 3/4 del monte ore annuale personalizzato, escluse le assenze che rientrano tra le deroghe approvate dal Collegio dei docenti;
- b) l'irrogazione di una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale/esame di stato (statuto delle studentesse e degli studenti art. 4, commi 6 e 9 del DPR 249/98);
- c) un numero di gravi insufficienze superiore a 3 (almeno 4) e altre mediocrità, che il Consiglio di classe ritenga non possano essere recuperate a seguito di sospensione del giudizio.
- d) diffuse mediocrità (diffuse=maggioranza delle discipline del piano di studi) tra le discipline del piano di studi.

Il rifiuto sistematico di studiare anche una sola disciplina tra quelle obbligatorie, malgrado le



sollecitazioni dei docenti, ovvero il rifiuto di sottoporsi costantemente alle verifiche orali, di partecipare alle verifiche scritte o la consegna reiterata di foglio in bianco, può comportare la non ammissione alla classe successiva con delibera motivata adottata, anche a maggioranza, dal consiglio di classe. In tale caso, inoltre, l'alunno può incorrere in una sanzione disciplinare, secondo le ipotesi codificate nel regolamento di disciplina in vigore.

Il consiglio di classe, nel caso di non ammissione alla classe successiva, elabora un giudizio analitico che andrà riportato all'atto dello scrutinio nella piattaforma ARGO "Scrutinio elettronico" al fine di renderlo visibile nel documento di valutazione, in uno alle votazioni in decimi per ciascuna disciplina: tale atto, ha valore di notifica per la famiglia.

Per quanto riguarda le assenze, ed in particolare le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, si riferiscono comunque a casi eccezionali e opportunamente documentati. In caso di applicazione delle deroghe per la validazione dell'anno scolastico, è necessario che il consiglio di classe sia comunque in possesso degli "elementi minimi" per procedere alla valutazione; nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico ai sensi della norma vigente (art.14 com.7 del DPR. 122/2009) e delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del II ciclo di Istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La disciplina di riferimento per l'esami di Stato è da rinvenire nel d. lgs. n. 62 del 2017. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, a favore di candidati e candidate interne che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo le studentesse e gli studenti per "abbreviazione per merito" al ricorrere delle condizioni indicate nell'articolo 13, comma 4, del d. lgs. n. 62 del 2017.

Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni (privatisti) all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti.

La disciplina dell'ammissione è stabilita di anno in anno dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso la pubblicazione di una ordinanza pubblicata, di norma, entro fine aprile o inizi di maggio.

E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:



- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di pcto secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina (o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche a maggioranza, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. (art. 13 D.Lgs. 62/2017, punto d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In nessun caso si darà corso all'ammissione all' Esame di Stato in presenza di più di una insufficienza.

I docenti del consiglio di classe, all'atto dello scrutinio di ammissione, predispongono un giudizio analitico complessivo che andrà riportato nella piattaforma ARGO del registro elettronico al fine di renderlo visibile nel documento di valutazione di ciascun allievo, in uno alle votazioni in decimi per ciascuna disciplina; tale giudizio complessivo andrà riportato anche nella scheda del candidato per l'ammissione dell'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico concorre a determinare il voto finale a conclusione dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Il credito viene assegnato dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale del terzo e quarto anno di corso e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato del quinto anno; è reso pubblico unitamente ai voti conseguiti in ogni disciplina e nel comportamento per gli studenti ammessi.

Il punteggio complessivo massimo del credito scolastico è variato negli ultimi anni. Con il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, è passato da 25 a 40 punti totali.



Viene attribuito dal Consiglio di classe nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A allegata al D.Lgs. 62/2017 ed espresso in numero intero; può tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche degli indicatori deliberati dal Collegio dei docenti (come da allegato).

La valutazione degli indicatori deliberati dal Collegio, non può, in alcun modo, comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteri di valutazione comuni -percorsi di istruzione adulti

La valutazione degli apprendimenti dei discenti frequentanti i percorsi per l'istruzione degli adulti è espressa con votazioni in decimi ed è effettuata collegialmente dai docenti del periodo didattico di riferimento, facenti parte del Consiglio di classe, per ciascuna disciplina contenuta nel patto formativo individuale del singolo discente. L'attività di valutazione deve verificare il raggiungimento delle competenze declinate nel Patto Formativo Individuale.

La valutazione di fine periodo intermedia e finale, per delibera del Collegio dei docenti, è quadrimestrale. Viene espressa con voto in decimi distinto per ciascuna disciplina, scritto, orale e/o pratico al primo quadrimestre e con voto unico al secondo quadrimestre. Terrà conto dei risultati delle prove somministrate e di altri elementi come le esperienze individuali, la capacità di collaborazione, partecipazione e impegno nell'attività in classe, capacità di integrazione e relazione, la preparazione iniziale e la preparazione raggiunta alla fine del percorso, il grado di raggiungimento dei livelli minimi di conoscenza/competenze e di sviluppo delle capacità indispensabili per la frequenza alla classe/periodo successivo, fissati in sede di programmazione iniziale, e avverrà facendo riferimento a griglie di valutazione concordate in seno al Consiglio di Classe.

Il primo quadrimestre si conclude con la valutazione delle singole discipline, mentre il secondo prevede, in aggiunta, la certificazione del conseguimento dei crediti per le singole discipline, ed eventualmente, il passaggio da un periodo didattico ad un altro.

I momenti di assegnazione dei crediti formali sulle discipline, pertanto, sono due: inizio anno (settembre/ottobre) e fine anno (giugno).

La valutazione del comportamento degli adulti viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e ad un voto in decimi sulla base di una rubrica di valutazione elaborata ad-hoc per gli studenti dei corsi di istruzione per gli adulti.

È fondamentale che la verifica e la valutazione assumano ancora in maniera più connotata la funzione di regolazione ed autoregolazione dei processi apprendimento-insegnamento al fine di sostenere gli errori rilevati nel percorso di apprendimento.

La valutazione effettuata per la classificazione del profitto dei discenti, dovrà utilizzare strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intende misurare (prove scritte strutturate e non strutturate,



prove orali, relazioni, studio di caso ecc. ecc).

Oltre alle verifiche tradizionalmente intese (compiti scritti, pratiche, scritto-grafiche, verifiche orali) saranno proposte tipologie più flessibili di acquisizione degli elementi di valutazione (misurazione) quali, ad esempio: esercitazioni svolte sia in classe che a casa; lavori di gruppo; relazioni su esperienze personali, professionali e lavorative; qualsiasi produzione scritta elaborata dallo studente ecc.

La valutazione sommativa, pertanto, sarà fondata su una complessiva e generale considerazione degli elementi acquisiti, nei termini e con le modalità sopra indicate, valorizzando, in modo particolare, le esperienze pregresse realizzate da ciascun discente anche in contesti formali ed informali altri. Verificherà l'esito del percorso di studio personalizzato, il raggiungimento degli obiettivi previsti nei singoli Patti formativi individualizzati ed, in particolare, verificherà il possesso del requisito minimo di frequenza che, ad ogni modo, dovrà essere almeno pari al 75% del Piano di studio personalizzato.

Deroghe per le assenze per l'istruzione degli adulti: validazione dell'anno scolastico

In applicazione dell'art. 14 com. 7 del DPR n° 122/2009 ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno discente, anche se adulto, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato definito nel patto formativo individuale.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Il monte ore personalizzato è calcolato moltiplicando le ore settimanali previste dal curriculum per 33 settimane di scuola e/o assegnato, a ciascun discente, nell'ambito del patto formativo individuale sottoscritto ad inizio anno. Le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti sono riassunte nei seguenti punti:

- assenze per motivi di salute, giustificate con certificazione del medico di base e/o di un medico specialista del SSN ;
- assenze giustificate per decorsi dovuti a gravi patologie croniche e/o per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per motivi di famiglia (es. assistenza sanitaria ai familiari conviventi come moglie, figlio, ecc), opportunamente documentati;
- assenze giustificate per gravi motivi personali o di famiglia, che possono aver inciso sulla possibilità di frequentare regolarmente le attività didattiche, opportunamente documentati.



La valutazione in fase DaD (eventuale)

L'esperienza di attività didattica svolta in remoto (DaD) è supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che oramai costituiscono patrimonio condiviso all'interno dell'Istituto.

Per garantire uniformità e trasparenza ai criteri valutativi adottati nelle nuove modalità d'insegnamento-apprendimento, l'Istituto ha predisposto una rubrica di valutazione degli apprendimenti e del comportamento relativi alla formazione a distanza, alle attività online, svolte in videoconferenza (sincrono) o con altre modalità (anche asincrone), contenuta nel piano della didattica digitale integrata a cui si fa rimando.

È importante sottolineare che la valutazione, in presenza o a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa: l'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede, quindi, nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Attiene ad una dimensione formativa, in fieri, relativamente al processo di apprendimento che ciascuno studente/discente adulto realizza, finalizzata a capire ciò che è stato acquisito e ciò che in corso di prima acquisizione, e ad una dimensione sommativa, a conclusione del periodo valutativo (primo e secondo quadrimestre). La valutazione ha l'obiettivo di certificare, al termine di un segmento didattico, i risultati conseguiti e pertanto andrà riferita comunque ai processi di apprendimento sviluppati, nel rispetto dei criteri generali riportati nel protocollo di valutazione adottato dall'Istituto e adattato alla modalità DaD. Saranno pertanto oggetto di osservazione e valutazione sia i livelli di competenza raggiunti dagli alunni/discenti adulti che un attento monitoraggio dell'interazione in regime di DaD (come indicato negli allegati al Piano della didattica digitale integrata adottato dall'Istituto).

In condizioni di emergenza, e quindi di attività esclusiva in Dad, oppure in condizioni di parziale presenza di studenti in remoto (DDI) la valutazione non potrà che tenere in conto il senso di responsabilità, l'autonomia, la disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché le condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale in cui lo studente si trova ad operare. Sarà quindi monitorato periodicamente l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente, con riferimento alle evidenze osservabili attraverso la rubrica di valutazione sulla interazione durante la DaD.

Il consiglio di classe, per il tramite del suo coordinatore di classe, o il singolo docente, utilizzerà una tabella per registrare ed annotare le osservazioni sistematiche delle interazioni in Dad.

Per ciò che concerne le norme di comportamento da tenere, soprattutto durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, si fa rinvio ai Disciplinari predisposti ed approvati dal Collegio dei docenti e, ad integrazione, per ciò che riguarda gli alunni, del Regolamento degli studenti e delle studentesse e del Patto di corresponsabilità sottoscritto ad ogni avvio dell'anno



scolastico.

Deroghe per le assenze (validità anno scolastico)

In applicazione dell'art. 14 com. 7 del DPR n° 122/2009 ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Il monte ore personalizzato è calcolato moltiplicando le ore settimanali previste dal curriculum per 33 settimane di scuola (come in allegato).

Le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, per il triennio di vigenza 2022-2025, sono riassunte nei seguenti punti:

- a) assenze per malattia giustificate con certificazione del medico di base e/o pediatra di libera scelta e/o di un medico specialista del SSN;
- b) assenze giustificate per decorsi dovuti a gravi patologie croniche e/o per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- c) assenze per uscite anticipate per partecipare ad attività sportive agonistiche, debitamente certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza e riconosciuta dal CONI, per la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF, attività di orientamento in entrata e in uscita, esami di certificazione esterna o concorsi, attività integrative come visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali e mobilità Erasmus+ ecc);
- d) assenze giustificate per gravi motivi personali (es. disagio/arrivo tardivo in Italia, per studenti stranieri/nomadi) o di famiglia, che possono aver inciso sulla possibilità di frequentare regolarmente le attività didattiche.

Allegato:

Monte ore di presenza-assenze per deroghe.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'accoglienza e l'integrazione sono i cardini del processo di inserimento dello studente nel contesto di riferimento, e sono sostenute dalla conoscenza completa della personalità di ciascuno di essi, considerato come soggetto da promuovere e valorizzare nel suo stile cognitivo e di vita e ciò attraverso un vero e proprio percorso di inclusione/orientamento, teso all'identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in veri e propri ostacoli alla crescita integrale dello studente.

Pertanto la scuola realizza delle azioni specifiche ("curricolo ponte") attraverso una programmazione "smart" dei nuclei essenziali delle discipline base (Italiano, Matematica, Lingue straniere), come stabilito nel Profilo delle competenze in uscita dalla terza della scuola secondaria di primo grado, contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo ed. 2012, e tenuto conto dei livelli di competenza certificati all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo per gli studenti delle classi in ingresso al primo anno; in tale ambito, nelle prime settimane di avvio delle attività didattiche, si promuovono attività specifiche per l'imparare ad imparare (il metodo di studio, la corretta gestione dei materiali e dei tempi, la conoscenza delle regole della convivenza civile ecc ecc) ed altre attività di natura trasversale con riferimento al curricolo delle competenze chiave di cittadinanza elaborato dall'Istituto.

All'avvio del secondo biennio (classi terze), l'Istituto realizza azioni specifiche a supporto degli studenti ("curricolo passerella") con la ripresa dei saperi dai quali ripartire all'inizio della classe terza, (rappresentati dai nuclei fondanti delle discipline di base e certificati all'uscita dall'obbligo di istruzione, documento per gli "Assi culturali" allegato al DM 139/2007), con l'introduzione alle discipline dell'area caratterizzante/professionalizzante previsti dal PECUP di indirizzo, in merito soprattutto alle attività di laboratorio, e, non in ultimo, traguardando i livelli di competenza attesi in uscita al percorso scolastico, calibrandoli in una prospettiva di continuità e di 'programmazione essenziale/smart' per nuclei tematici.

L'Istituto garantisce un insegnamento-apprendimento che tiene conto della pluralità dei soggetti, ciascuno da valorizzare, ed a cui fare conseguire le competenze disciplinari e trasversali di base e specifiche della classe frequentata, sollecitate tramite un apprendimento di tipo partecipativo-



cooperativo, con lavori individuali, a coppie o a piccoli gruppi. Il raggiungimento del successo formativo, da parte di ciascuno studente, sarà possibile, quindi, attraverso azioni che dovranno sviluppare i 'punti di forza' delle personalità di ciascuno. Sono introdotte allo scopo pratiche di individualizzazione e di personalizzazione (Legge 53/2003; D.lgs. 59/2004), che consentono al docente, previa analisi dei bisogni di ciascuno, di avviare lo studente stesso ad attività di recupero individuale e/o di rafforzamento di determinate abilità o di acquisizione di specifiche competenze, anche nel caso di studenti che necessitano di strategie compensative e del metodo di studio (L. 170/2010). Le metodologie e strategie tipiche della didattica personalizzata, quindi, consentiranno di valorizzare le inclinazioni e i 'bisogni' di ciascuno ed in breve, grazie all'azione sinergica di tutto il consiglio di classe, lo studente con BES e l'eccellenza, troveranno le condizioni più favorevoli per lo sviluppo dei loro talenti "multipli" nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento.

L'impianto metodologico è flessibile ed adeguato alle diverse situazioni di apprendimento e di contesto. Le metodologie sono i canali operativi consapevoli del docente, che le utilizzerà in base agli obiettivi formativi e specifici dell'apprendimento che vuole raggiungere con ciascun intervento didattico-educativo, che ne risulterà facilitato tanto più quanto la progettazione disciplinare è scandita in Unità didattiche ed in UDA pluridisciplinari o se queste dialogano in modo continuo con moduli disciplinari. L'impostazione metodologica è condivisa e diffusa nei Consigli di classe, in quanto strumento che alimenta e sostanzia il processo di apprendimento dello studente. I docenti susciteranno presso lo studente curiosità e motivazione con proposte di compiti di realtà, prove esperte sfidanti, nelle quali il dialogo tra più discipline diventa funzionale all'interpretazione e comprensione del mondo reale; solo così egli potrà acquisire le 'chiavi' di lettura, e interpretazione della 'complessità del reale', sviluppando il pensiero critico, tipico dell'universo matematico-scientifico- informatico, necessario alla ricerca di soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane.

Egli si costruirà le sue conoscenze e, soprattutto, imparerà a riformularle al docente in modo nuovo e personale. Un supporto al lavoro di ricerca di spunti e problemi su cui incentrare i percorsi interdisciplinari ai docenti lo darà l'insegnamento di Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019 n. 92) che, già introdotto per tutte le classi nello scorso anno sulla base del curriculum elaborato dal Collegio dei docenti, è ri-calibrato attraverso la progettazione di UDA pluridisciplinari costruite anche in raccordo ai percorsi PCTO per il triennio, per le quali si prevede "specifica ma non separata" progettazione curricolare la cui responsabilità è affidata al consiglio di classe. Un ulteriore supporto in tal senso proverrà dall'Agenda 2030, i cui 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile si prestano all'interdisciplinarietà, anche se prioritariamente per le discipline dell'area tecnico-scientifica, e ad essere letti in chiave di Cittadinanza e Costituzione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI, redatti in conformità alle innovazioni D.Lgs 66/2017, a partire dall'as. 2022.23, sono gli strumenti attraverso i quali la Scuola intende assicurare agli studenti con disabilità il percorso educativo più adeguato alle loro caratteristiche. Vengono concordati, nelle linee educative e didattiche, in seno alla prima riunione del G.L.H.O costituito ad avvio anno scolastico, poi redatti dal Consiglio di classe interessato e, infine, sottoscritti (di norma entro il mese di ottobre) dai vari soggetti coinvolti nel processo di definizione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, tutti i docenti del Consiglio di classe in accordo con le famiglie e con gli studenti, ove la diversa abilità lo consenta, il Referente interno per l'inclusione, l'Equipe della U.O. di Neuropsichiatria infantile dell'ASL di riferimento, lo psicologo dell'ASL di riferimento, gli esperti individuati dal Piano Consortile di Ambito (per i servizi di assistenza alla persona o alla



comunicazione), il personale ATA incaricato dell'assistenza al disabile, eventuali esperti esterni che seguono lo studente nell'extra-scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dello studente con disabilità certificata, ha come riferimento primario il referente per l'Inclusione e/o referente BES/DSA dell'Istituto, il docente di sostegno quando previsto ed, in generale, l'intero consiglio di classe, anche per il tramite del docente coordinatore di classe; la famiglia dello studente con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ha come referente il Coordinatore di classe, i quali possono sempre avvalersi del supporto del referente per l'Inclusione e/o referente BES/DSA o del gruppo di supporto, istituito dal 2022.23, per la stesura, attuazione e monitoraggio del P.d.P. All'inizio dell'anno scolastico, per tutti gli alunni con BES iscritti alla classe prima o per gli stessi alunni iscritti per la prima volta nel nostro istituto nelle classi successive, viene svolto un incontro tra la famiglia (entrambi i genitori o tutori) dello studente con BES, il referente per l'inclusione o il referente degli alunni con DSA/BES, il coordinatore della classe, al fine di avere una più approfondita conoscenza dell'alunno e della sua storia scolastica. Nel caso di studenti al primo anno, si realizzano incontri, quando disponibili, con le insegnanti di sostegno dell'Istituto del primo ciclo di provenienza. Successivamente il docente di sostegno e il coordinatore di classe, forniscono informazioni sullo studente ai colleghi del Consiglio di classe, per la stesura dei PEI-PDP. Il Coordinatore ha il compito di tenere i contatti con il referente DSA/BES dell'Istituto informandolo dell'andamento scolastico dell'alunno e su qualsiasi altro aspetto ritenuto rilevante. Il Coordinatore, insieme al Consiglio di classe, con il costante supporto della famiglia, si fa garante di favorire un clima relazionale positivo che possa ridurre il disagio psicologico, sostenendo l'autostima e la motivazione dello studente. I docenti del Consiglio di classe, previo accordo e acquisizione del consenso della famiglia, possono presentare alla classe le problematiche dello studente, soprattutto quando queste sia di particolare impatto sul contesto classe, spiegando le sue necessità e motivando l'attivazione di strategie adeguate alle sue esigenze formative o di altra natura, in relazione ai bisogni specifici di cui è portatore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, disciplinata dall' O.M. 90/2001 – art. 15, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, ed è espressa con voto in decimi. La valutazione dovrà necessariamente tenere in considerazione i processi e non solo la prestazione. Tale ordinanza prevede che gli studenti con disabilità certificata possano seguire un percorso curricolare per obiettivi minimi con il successivo conseguimento del diploma, oppure un percorso differenziato che prevede il rilascio di un attestato e non di un diploma. In base al tipo di piano educativo il consiglio di classe stabilisce il tipo di verifiche: obiettivi minimi, equipollenti o differenziate. Gli studenti con disabilità svolgono le prove standardizzate nazionali (INVALSI) e usufruiscono degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PEI, ove tali misure non fossero sufficienti il consiglio di classe predispone specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Gli studenti con disabilità sostengono le prove dell'Esame di Stato utilizzando attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. La commissione, sulla base delle indicazioni fornite dai consigli di classe, dispone che i candidati sostengano la prova attraverso uno dei tre percorsi previsti: prova ministeriale; prova equipollente (modalità, strumenti e contenuti) che devono consentire di verificare che l'allievo abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame; prove differenziate (valide per il rilascio dell'attestato di Credito Formativo DPR. 323/98 art. 13 e non del diploma). Agli alunni con bisogni educativi speciali sono garantite adeguate forme di verifiche e valutazione. Il consiglio di classe, sia per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/2010) sia per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (D. M 12/2012), redige un Piano didattico Personalizzato. In tale piano sono esplicitate le misure compensative e dispensative che consentano allo studente di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto e la padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. La valutazione è espressa con un giudizio attraverso una scala di voti da 1 a 10. Gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sia durante l'espletamento dell'Esame di Stato sia durante lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali (INVALSI), potranno utilizzare gli strumenti previsti nel Piano Didattico Personalizzato.



Aspetti generali

La cultura organizzativa dell'Istituto è continuamente stimolata da importanti fattori: l'azione di propulsione e raccordo della dirigenza scolastica; la condivisione dei valori dell'organizzazione; l'adozione di una adeguata leadership distribuita tra i diversi attori del mondo della scuola; il ruolo delle figure di sistema/supporto, funzioni strumentali, referenti vari, ecc, la valorizzazione delle risorse umane e l'attenzione ai criteri di selezione delle figure di sistema; la qualità dei processi di condivisione e collaborazione; le misure messe in atto per favorire i processi collaborativi ed il grado di consapevolezza del principio "agiamo al meglio quando impariamo gli uni dagli altri e otteniamo il massimo quando collaboriamo" (come accade nella progettazione curricolare condivisa, nella diffusione delle buone pratiche, nell'opportunità offerta dall'osservazione reciproca, ecc.); la propensione all'autoriflessione sulle modalità dell'azione didattica e sulle ricadute che essa determina sul piano degli apprendimenti; la promozione di una collegialità significativa; la disponibilità a riformulare gli ambienti di apprendimento in un'ottica organizzativa e a favore dell'inclusione; la cura per la documentazione e per il monitoraggio al fine di costruire una memoria della scuola.

Il Ruggero II si è dotato di un modello organizzativo costituito da figure per la gestione dei processi decisionali (staff, NIV, gruppi attuazione PNRR ecc) e da figure di supporto per l'autonomia scolastica (funzioni strumentali, coordinatori di classe, di dipartimento, di settore ecc).

La partecipazione a tali attività/processi, da incrementare, è sostenuta dall'incessante opera di stimolo del dirigente scolastico che, a tal fine, promuove azioni di formazione a vantaggio dei vari gruppi costituiti (con iscrizione a webinar erogati da enti accreditati per la formazione e/o azioni di "riflessione in azione" tenuti da egli stesso nel corso dell'anno scolastico).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega specifica; mantiene i rapporti con l'esterno, in rappresentanza della scuola, se delegato dal Dirigente scolastico o in caso di sua assenza/impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ai lavori dello staff della dirigenza, a seconda dell'odg della seduta specifica, prendono parte i docenti funzioni strumentale dell'area di riferimento e/o i coordinatori di indirizzo interessati. L'incarico di componente dello staff, come da normativa vigente, non dà accesso ad alcuna retribuzione.	8
Funzione strumentale	Area 1 - Attuazione e monitoraggio del Piano dell'offerta formativa, piano di miglioramento (progettazione, metodologie, innovazioni, buone pratiche, coerenza scelte progettuali con RAV/pdm, monitoraggi). Area 2- Supporto agli studenti. Area 3- Orientamento in entrata, continuità ed accoglienza. Area 4- Inclusione degli alunni in condizioni di svantaggio, disabili, DSA e BES. Area 5- Gestione prove Invalsi, ampliamento e arricchimento curricolare,	8



	monitoraggio azioni PNRR.	
Responsabile di plesso	Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione del servizio nella rispettiva sede e vigila per garantirne l'efficace funzionamento.	6
Coordinatore didattico dell'istruzione per gli adulti	Cura i rapporti con il CPIA di riferimento, con l'amministrazione carceraria ecc; coordina le riunioni organizzative con adulti/discenti e docenti dei corsi per gli adulti.	1
Commissione viaggi di istruzione	2 docenti collaboratori del DS e 1 AA	3
Commissione acquisti e collaudo	DSGA, dott.ssa Senape Ida, che coordina. n.1 AA amministrativo (AA Isabella G), n.1 AT da individuare secondo gli acquisti/collaudo da effettuare e/o n.1 docente di indirizzo	3
Commissione elettorale	Componenti: n.1 Genitori; n. 1 Studenti; n. 2 Docenti; n. 1 ATA.	5
Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I)	E' un gruppo di lavoro costituito ex art.9 com.8 del D.Lgs. 66/2017, composto dal Dirigente scolastico, che lo presidente, dai docenti di sostegno in servizio, dal docente funzione strumentale per l'inclusione, che svolge la funzione di segretario verbalizzante, dal personale ATA titolare di incarico specifico per l'assistenza alla disabilità/disagio e dai docenti coordinatori delle classi interessate. Inoltre ne fanno parte in qualità di esperti, convocati in base alle necessità, i componenti dell'unità multidisciplinare dell'ASL, i rappresentanti del Piano di zona sociale, i rappresentanti dei centri di riabilitazione convenzionati e privati, terapisti ecc. che abbiano un interesse costituito rispetto al caso in esame. Ha il compito di supportare il	5



	<p>Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti dei vari consigli di classe interessati nell'attuazione del Pei/Pdp. Svolge, a tal fine, funzioni interne ed esterne alla scuola relative a tutte le problematiche riferite ai BES: rileva le situazioni degli alunni con BES; raccoglie e documenta gli interventi didatticoeducativi posti in essere; rileva, confronta dati, offre consulenza ai consigli di classe. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio</p>	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)/gruppo di miglioramento	<p>E' un gruppo di lavoro composto da personale interno secondo la struttura che segue: il Dirigente scolastico, che lo presiede, il DSGA, componente; i docenti dello staff della dirigenza, componenti; n.2 genitori, componenti designati dal Consiglio d'Istituto; n.2 studenti, componente designati dal Consiglio d'Istituto; n.1 ATA, componente designato dal Consiglio d'Istituto; n.1 collaboratore scolastico, componente designato dal Consiglio d'Istituto</p>	10
Team per l'innovazione digitale	<p>Componenti: Animatore digitale (1 docente); Componenti del team (2 docenti); Addetto al pronto soccorso digitale (1 docente)</p>	4
Organo di garanzia interno (art. 21 del DPR n.	<p>L'organo di garanzia dura in carica 1 anno scolastico e decide, su richiesta degli studenti e</p>	4



235/2007).

di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento di disciplina. I componenti vengono eletti nel Consiglio di Istituto. Presidente, prof. Massimiliano Bosco, Dirigente scolastico; n.1 componente docenti; n.1 componente genitori; n.1 componente studenti.

Referenti varie attività

Referente legalità e per la prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo.
Sportello help Referente attività pratica sportiva
Referente per le certificazioni linguistiche.
Referente per le certificazioni informatiche - Eipass Referente per le attività di progettazione, verifica in itinere e rendicontazione dei percorsi PCTO Referente "giornate celebrative" Referente della salute Referente per la formazione del personale interno Referente giornalino scolastico Ruggero News Referente Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze Referente per l'educazione civica

11

Team antibullismo e per l'emergenza

Costituito da personale interno, docenti referenti, animatori digitali, dal Dirigente scolastico e da altro personale ed, eventualmente altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative. Il team antibullismo e per l'emergenza coordina e organizza attività di prevenzione, anche tramite le reti di scopo, integrato da figure specializzate del territorio. Intervengono nei casi acuti, quando è necessario gestire situazioni o episodi segnalati. Comunicano al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di

3



ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il MI. Si rimanda, per gli altri compiti affidati a tale gruppo di lavoro, alla nota della DG USR Campania prot.lo n. 39600 del 18.10.2022.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	I docenti dell' organico dell'autonomia si occuperanno di potenziare l'area delle Scienze umane (filosofia) per il biennio dei Licei (LES). l'intervento è finalizzato, in particolare, allo sviluppo della metodologia della ricerca e dell'indagine con il campionamento dei dati e la loro elaborazione, con auspicabili sinergie con l'insegnamento dell'informatica (insegnamento aggiuntivo di 1h/sett, per le classi del biennio). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	I docenti dell' organico	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

dell'autonomia, si occuperanno di potenziare l'Informatica di base (insegnamento aggiuntivo di 1h/sett) per il biennio dei Licei LES, LL e LAD e di coprire le ore di insegnamento di matematica, ai corsi del settore economico del Tecnico, libere da organico e afferenti alle classi di concorso atipiche (A026, A047).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

I docenti dell' organico dell'autonomia attueranno il potenziamento attività laboratoriali con presenze nel Laboratorio della figurazione scultorea nel triennio del Liceo Artistico 3h/sett.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

i docenti dell'organico dell'autonomia si occuperanno di garantire il funzionamento degli Sportelli didattici permanenti pomeridiani per la Prevenzione al bullismo e cyberbullismo. Modalità di accesso allo sportello: su segnalazione del consiglio di classe e/o su base volontaria degli studenti,

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<p>ecc. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>I docenti dell' organico dell'autonomia, si occuperanno di potenziare la Lingua inglese con l'introduzione dell'insegnamento aggiuntivo di 2h/sett, per il biennio dei Licei LL. Inoltre e di 1h/sett al biennio del Les, i docenti di lingua inglese con ore frontali ridotte, in relazione alla distribuzione delle classi-discipline, saranno impegnati in attività di sportello didattico pomeridiano e/o attività di recupero a piccolo gruppo, dal mese di ottobre e maggio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	<p>Attività di potenziamento in classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Potenziamento del laboratorio di informatica, per il triennio AFM (insegnamento in compresenza con</p>	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Economia aziendale, per 1h/sett) e primo e secondo biennio AFM (insegnamento in compresenza con Informatica , per 1h/sett)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; -rinnovo delle scorte del facile consumo; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili e finanziari d'istituto; - incassi, acquisti e pagamenti; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile. ecc

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico e posta elettronica (peo/pec) con segreteria digitale; Archiviazione degli atti e dei documenti; Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica di tutti gli atti; Invio corrispondenza mediante peo/pec, con relativo controllo di avvenuta ricezione, ecc

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni; Trasferimento alunni ad altre scuole; Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; Tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente; Comunicazioni esterne (scuola/famiglia); Comunicazioni interne (allievi); Controllo e verifica assenze; Gestione degli elenchi per elezioni OO. CC; Gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e pagelle; Gestione Libri di testo; Gestione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione; Aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo ecc

Ufficio per il personale A.T.D.

Anagrafe di tutto il personale; Inserimento dei dati per la



gestione delle graduatorie d'istituto del personale docente ed ata; Telefonate/fonogrammi/telegrammi per nomina supplenze temporanee, brevi e saltuarie; Adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a TI, e TD; Gestione dei trasferimenti ed assegnazioni provvisorie; Gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative; Richiesta e trasmissione notizie personale Docente e ATA a T.I. e a T.D.; Organizzazione turni dei collaboratori scolastici in ordine alle attività pomeridiane- ordini di servizio personale ata; Nomine di tutte le figure previste nelle attività gestionali; Gestione statistiche e monitoraggi area personale; Comunicazione al Centro per l'impiego del personale con contratto a TI e a TD; Gestione delle domande relative alla ricostruzione della carriera e relative certificazioni; Pratiche INPS e TFR; Ferie non godute personale retribuito DPT - pensione - trattamento di quiescenza- riscatti - ricongiunzioni ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f58dc4c88b314636ac9f95e9f204e9dc

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f58dc4c88b314636ac9f95e9f204e9dc

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f58dc4c88b314636ac9f95e9f204e9dc

Biblioteca scolastica digitale <https://av-ruggerosecondo.medialibrary.it/home/index.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale AV002

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Licei artistici della Regione Campania

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con il Polo scientifico e didattico della ceramica di Ariano Irpino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione culturale Il Vizio di leggere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Associazione sportiva ASD Italia talenti sport per l'equitazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Associazione sportiva ASD Circolo scacchistico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Associazione sportiva ASD GSA pallavolo Ariano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Associazione Croce Rossa Italiana, comitato di Ariano Irpino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partenariati stabili con accordi o convenzioni



Denominazione della rete: Associazione di promozione culturale Gli Araldi della corona.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Università degli Studi Telematica Giustino Fortunato di Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione stabili per le attività di orientamento universitario e al lavoro (ambito pcto)

Denominazione della rete: Università degli Studi di



Salerno, Dipartimento degli studi sociali e politici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: collaborazione stabili per le attività di orientamento universitario e al lavoro (ambito pcto)

Denominazione della rete: Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, comitato di Ariano Irpino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: collaborazione stabili per le attività di orientamento universitario e al lavoro (ambito pcto)

Denominazione della rete: Diocesi Ariano Irpino-Lacedonia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione stabili per le attività di orientamento universitario
e al lavoro (ambito pcto)

Denominazione della rete: **Consorzio di bonifica Valle Ufita**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione stabili per le attività di orientamento universitario
e al lavoro (ambito pcto)

Denominazione della rete: **Collegio dei geometri della provincia di Avellino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione stabili per le attività di orientamento universitario
e al lavoro (ambito pcto)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione periodica per la Sicurezza nei luoghi di lavoro (art.36,37 del D.Lgs 81/2008)

Contenuti: Concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D.Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni. Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, ed alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici delle istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

• presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dispersione scolastica: obblighi, strategie e interventi possibili delle scuole



Contenuti: Analisi del dato nazionale sulla dispersione; I principali riferimenti normativi; Quali sono gli studenti a rischio abbandono scolastico; Le dimensioni di maggior rischio abbandono scolastico; Le figure di sistema per affrontare la dispersione scolastica; Le buone pratiche per contrastare l'insuccesso scolastico; Modelli innovativi di intervento per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; I dati del RAV sulla dispersione scolastica per definire i modelli e gli strumenti nei piani di miglioramento dell'Istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dall'autovalutazione alla rendicontazione sociale: indicazioni operative

Cotentuti: Scenari di riferimento: dai documenti programmatici alla sequenza operativa, alle piattaforme da implementare nel ciclo triennale” Collegamento con PNRR – Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano “Scuola 4.0”; Autovalutazione e Valutazione di sistema”-Lettura del Report Invalsi, analisi del contesto, stesura del RAV e individuazione di priorità e traguardi; Dal Rav al Pdm:

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione delle competenze e certificazione

Durata: 12 H Contenuti: La progettazione nella scuola: saperi e competenze; Rinnovare la didattica; Il curriculum di scuola: suggerimenti operativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TrasFormazione digitale (progetto M4C1I2.1-2022-921-P-1693, a valere del Piano nazionale per la transizione digitale)

Il progetto si propone di coinvolgere tutte le diverse tipologie professionali che operano nel mondo della scuola: personale docente per tutti gli ordini e gradi di scuola, personale ATA, nonché le figure con responsabilità apicali, Dirigente Scolastico e Dsga. Per quanto riguarda il personale ATA, DS e Dsga le attività formative che saranno proposte mirano a favorire il rafforzamento della capacità amministrativa, organizzativa e digitale della Pubblica Amministrazione scolastica, della metodologia e dei contenuti formativi previsti nel modello di competenze digitali del Syllabus definito dal Dipartimento della funzione pubblica in riferimento alle tematiche Protezione dei dati e privacy, Sistemi di archiviazione, Sistemi di comunicazione e condivisione con famiglie e altri soggetti portatori d'interesse, Gestione del personale, Gestione contabile-finanziaria. Per quanto riguarda il personale docente le attività formative che saranno proposte mirano a potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche, basate sull'esperienzialità e sull'interazione, dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Particolare attenzione sarà data alle discipline di base e STEM per il miglioramento degli apprendimenti, anche in funzione delle prove Invalsi, e per l'utilizzo del DigComp 2.2 per la progettazione e la realizzazione dei percorsi curriculari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti in linea con il DigCompEdu. Attività: - condivisione di buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi e di kit di contenuti digitali innovativi open source laboratori di realtà immersiva - laboratori di progettazione 3D - laboratori di making / tinkering / coding Metodologie - ricerca-azione -learning by doing - lavori di gruppo Strumenti Utilizzo di device, ambienti di apprendimento flessibili, apparecchiature per la realtà aumentata, modellazione 3D e coding, piattaforme digitali (Futura, GSuite, Teams, Edmodo..).

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- TIPOLOGIA A: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona
- TIPOLOGIA B: Corso on-line
- TIPOLOGIA C: Formazione intensiva di tipo residenziale, immersivo
- TIPOLOGIA D: Laboratori di formazione tramite azioni di mentoring, coaching,, tutoring

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione continua: metodologie didattiche innovative

L'Istituto vuole innovare le pratiche didattiche che realizza, al fine di favorire il successo formativo degli studenti, attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento adatti all'utilizzo delle TIC (utilizzando le risorse a valere del PNRR Istruzione e del PNSD) incoraggiando l'apprendimento attivo attraverso pratiche (metodologiche) innovative (cooperative learning, peer education-la collaborazione tra pari- ecc.) e, non da ultimo, promuovendo una didattica laboratoriale che favorisca il learning by doing. Sarà, in aggiunta, sostenuta la creazione di gruppi cooperativi per favorire esperienze di microteaching (esperienze di "riflessione in azione") su tematiche afferenti: - alle pratiche didattiche (lavorare per competenze, promozione del metodo di studio per sostenere



l'imparare ad imparare, costruzione di prove di verifica graduate e standardizzate, revisione del ciclo progettazione-verifica e ri-orientamento della progettazione, ecc); - alle pratiche metodologiche, con occasioni di riflessione-confronto nella scelta delle metodologie innovative da implementare/introdurre nella pratica quotidiana, che abbiano un riflesso positivo nel processo di insegnamento-apprendimento, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione continua: promozione di competenze chiave di cittadinanza trasversali e per l'orientamento

L'Istituto vuole innovare le pratiche didattiche che realizza, al fine di favorire promuovere competenze di cittadinanza trasversali, con il supporto di personale esperto. Sarà, in aggiunta, sostenuta la creazione di gruppi cooperativi per favorire esperienze di microteaching (esperienze di "riflessione in azione").



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO

Il corso intende Procedure inerenti: Gestione delle assenze, Ora di ricevimento, Adempimenti relativi agli scrutini

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Alta formazione per addetti laboratori

Addestramento per uso corretto e in sicurezza di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale; l'addestramento consiste, inoltre, nell'esercitazione applicata, per le procedure di lavoro in sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e azioni di supporto Learning Apps e didattica digitale integrata

utilizzo dell'applicativo Adobe Spark come estensione di G-suite

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per addestramento all'uso delle attrezzature del laboratorio di Scienze – Fisica Chimica per le STEM.

metodologia STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione per Coordinatori di classe e segretari verbalizzanti

l'attività prevede: azioni di supporto per la gestione consigli di classe Restituzione finale attività di supporto psicologico nelle classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "La didattica inclusiva e personalizzata per i BES".

la formazione prevede: Introduzione teorica applicativa della tematica dei BES; Piano Didattico Personalizzato come strumento di inclusione efficace; Strutturazione di un piano d'intervento; Format di valutazione longitudinale; Valutazione, modelli progettuali e certificazione.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione in modalità E-learning (piattaforma Valorizzadocenti)

percorso di formazione fruibile in modalità blended learning, sui seguenti argomenti: Debate, Flipped classroom, Cooperative learning, Strumenti compensativi, Social network, Gestione piattaforme e-learning, Progettare per competenze (II ciclo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto sostiene le competenze disciplinari e metodologiche del personale docente, investendo nella formazione continua e promuovendo un ambiente organizzativo finalizzato a far crescere il capitale umano e professionale; rileva i bisogni formativi dei docenti con cadenza regolare, tramite questionari on line (google moduli), a valle dei quali realizza la pianificazione degli interventi di formazione.

I documenti ministeriali e la fonte contrattuale, ad oggi vigente, non prevedono un monte ore obbligatorio per la formazione del personale sebbene la legge 107/2015 art.1 comma 124, definisca la medesima formazione come "obbligatoria, permanente e strutturale".

Il Collegio dei docenti, in mancanza quindi di una univoca indicazione, ha deliberato un minimo di 15 ore/anno di formazione obbligatoria per tutti i docenti del Collegio insediatisi ad inizio anno, indipendentemente dalla tipologia contrattuale (esclusa la formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro ex. art.37 D.Lgs 81/2008 ed eventuali altre azioni di formazione obbligatoria previste dal Ministero).

Il Piano di formazione è articolato in unità formative (corrispondenti a 1 CFU se di durata minima di 25h complessive) e prevede modalità di fruizione diverse:

- a) attività frontale, in presenza o a distanza, o attività in blended learning, erogate dalla Scuola polo o dall'Istituto medesimo o in rete di scopo con altri Istituti, attraverso la prestazione di esperti, interni o esterni all'amministrazione scolastica, reclutati in relazione alla tematica da sviluppare;
- b) attività in autoformazione e/o di ricerca-azione e/o microteaching, condotta dal singolo o in gruppo, finalizzata all'approfondimento di tematiche disciplinari e/o trasversali (metodologie, didattica, ecc);
- c) attività di formazione svolte in autonomia, anche con i fondi della Carta docenti di cui all' art.1



comma 121 Legge 107/2015, presso Enti accreditati per la formazione del personale docente e vertenti su tematiche coerenti con le aree indicate nel Piano nazionale di formazione dei docenti (Direttiva 170/2016 , Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022) e nel piano di formazione dell'Istituto.

L'articolazione del Piano è stato oggetto di condivisione da parte del Collegio dei Docenti, che ne ha rilevato la coerenza con il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento. Le attività di formazione sono comunque proporzionate al budget annuale a tal fine reso disponibile dal Ministero, con le assegnazioni annuali che la Scuola polo per la formazione di ambito o attraverso altri canali di finanziamento (ad esempio, azioni del PNRR DM 65 e DM 66).

Il piano potrà essere adattato, nel corso del triennio, in ragione di sopravvenute esigenze e bisogni formativi rilevati tra il personale.



Piano di formazione del personale ATA

Supporto alle Nuove tecnologie nella didattica , per assistenti tecnici.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Inclusione, assistenza e supporto ai disabili, per il personale collaboratore scolastico.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Innovazione digitale e processi di digitalizzazione, per il personale amministrativo AA e DSGA.

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------



Destinatari personale amministrativo AA e DSGA.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nei luoghi di lavoro, per tutto il personale ATA.

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari tutto il personale Ata

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Somministrazione dei farmaci salvavita a scuola, per tutto il personale ATA.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari tutto il personale Ata

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto promuove, al pari del personale docente, le competenze del personale ATA investendo nella loro formazione e promuovendo un ambiente organizzativo finalizzato a far crescere il capitale professionale di ciascuno; raccoglie le esigenze-bisogni formativi del personale ATA, attraverso le



riunioni periodiche ad avvio anno, e su proposta del DSGA viene realizzata la programmazione degli interventi di formazione per il triennio di riferimento.

I documenti ministeriali e la fonte contrattuale ad oggi vigente, non prevedono un monte ore obbligatorio per la formazione del personale. Il Collegio dei docenti, in mancanza quindi di una univoca indicazione, ha deliberato per il triennio 2022-2025, un minimo di 10 ore/anno di formazione obbligatoria per tutto il personale in servizio, indipendentemente dalla tipologia contrattuale (esclusa la formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro ex. art.37 D.Lgs 81/2008).

Il Piano di formazione è articolato in unità formative (corrispondenti a 1 CFU, se di durata minima di 25h complessive) e prevede modalità di fruizione diverse: attività frontale, in presenza o a distanza, attività in blended learning, con esperti, interni o esterni all'amministrazione scolastica, da reclutare in relazione alla tematica da sviluppare; attività in autoformazione, condotta dal singolo o in gruppo; attività di approfondimento personale su tematiche attinenti alla digitalizzazione della segreteria, alle procedure negoziali, alla gestione contabile-amministrativa ecc.

Le attività di formazione programmate, sono proporzionate al budget annuale che a tal fine la scuola rende disponibile con le risorse a valere del bilancio (PA).

Il piano di formazione potrà essere adattato, nel corso del triennio, in ragione di sopravvenute esigenze e bisogni formativi rilevati tra il personale.